



**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfoschi 8  
tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfoschi 8  
tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattro.net **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Simone Paloni, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Valentina Bertoli, Sara Capardoni, Federica Cecco, Ernie Kovaks, Irene De Luca, Laura Misani, Silvia Pusceddu, Giuseppina Serafino. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2010: 15 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Si realizza il sogno del nuovo Centro sportivo dell'Ausonia 1931 (se 26 anni vi sembran pochi...)

**M**arzo 1984, ottobre 2010. Due date importanti per l'Ausonia 1931 e per il quartiere che gravita intorno ai Mercati Generali.

cavano in massa al Consiglio di Zona 4 per dimostrare il disappunto per la decisione del Comune e della SOGEMI, che aveva avuto la concessione dell'area per 99 anni da ad-

dopo qualche tempo, venne indicata nell'ultima porzione del Parco Alessandrini, tra la porta 4 dell'Ortomercato e la ferrovia. Area allora in forte degrado ambientale dove avveniva il recupero delle cassette di verdura e vi era la presenza di alcuni orti abusivi. Con i tempi non proprio accelerati del Comune, l'Assessore allo Sport e Giovani del tempo, Dott. Malena, stipulava con l'Ausonia 1931 una convenzione ventennale per l'utilizzo dell'area data in concessione alla FIGC.

Immediatamente si provvedeva a risanare e ripulire il degrado, spianare l'area e, nel 1991, la Società Sportiva presentava il progetto particolareggiato, recintava la zona e predisponendo il campo in erba naturale di gioco recintandolo. Purtroppo, ai tempi, mancava il Piano Particolareggiato di Intervento del Parco Alessandrini ed il Comune non aveva ancora deciso che cosa fare del parco. Il progetto venne quindi sospeso e l'area restituita all'assessorato allo sport, vanificando così le già ingenti spese sostenute dall'Ausonia 1931.

In attesa del piano definitivo, l'area ritornò ad essere utiliz-

→ segue a pag. 3



Da sinistra, il presidente dell'Ausonia 1931 Attilio Bellet, l'assessore allo sport Alan Rizzi, il presidente del C.d.Z. 4 Paolo Zanichelli

Infatti, nel marzo 1984 la Società Sportiva neroverde riceveva, da parte del Comune di Milano, lo sfratto esecutivo (da attuarsi entro 14 giorni) dal centro sportivo esistente in via Lombroso 103. Immediata la reazione dei Dirigenti e sostenitori dell'Ausonia che si re-

bire all'ampliamento dei Mercati. Dopo varie discussioni il CDZ 4, allora diretto dal presidente Gianmario Maggi, all'unanimità deliberava che lo sfratto esecutivo fosse sospeso fino a quando un'area alternativa, in zona, venisse individuata. L'area in questione,



ATHOS

## Due o tre cose su Expo

**I**l nostro vignettista Athos si deve essere proprio stufo delle sceneggiate che stanno accompagnando in questi anni la vicenda dell'Expo 2015, e anche noi condividiamo questa insofferenza che sta trasformando quello che in molti vedevamo come una grande opportunità per Milano in una inconcludente querelle su chi comanda cosa, su chi affitta o compra, su chi fa e chi disfa. Veramente triste.

Noi speravamo che fra le grandi opere che Expo ci avrebbe lasciato, ci sarebbe stata la BEIC, ma ci hanno detto che no, che la Biblioteca non fa parte del progetto Expo presentato al BIE (anche se a pag 138 si dice che fra le "cultural facilities" vicine alla Città del gusto e della Salute sulle aree dell'ex Macello, c'è proprio la BEIC!). Poi ci hanno detto che fra i progetti legati al tema dell'Expo c'era proprio la Città del gusto: ed in effetti a questo progetto sono dedicate ben 10 pagine del progetto complessivo approvato dal BIE. Peccato che dopo il "lancio",

il progetto sia stato lanciato da qualche altra parte e sia completamente sparito: l'ultima volta che abbiamo sentito parlare dell'area dell'ex Macello è quando l'assessore Masseroli ha detto che avrebbe dato un po' di volumetria a Ligresti per "compensarlo" di qualche terreno agricolo del Parco Sud. Più volte abbiamo interpellato SOGEMI per qualche novità, ma non abbiamo avuto risposte.

Adesso arriva una proposta dell'architetto Stefano Boeri e di altri esponenti del mondo della impresa e della cultura (citiamo Miuccia Prada e Fabio Novembre perché sono della nostra zona) che chiede "nel caso che la trattativa sulle aree private non giungesse a buon fine" di "considerare con la dovuta attenzione lo spostamento dell'Expo sull'area dell'Ortomercato". La proposta ha subito attirato la nostra attenzione, però volevamo capirne meglio il fondamento e la concreta fattibilità, per cui abbiamo rivolto alcune domande a Stefano Boeri.

**Lei ha fatto questa proposta perché non crede che Comune, Provincia, Regione alla fine troveranno un accordo sulle aree?**

Io spero che lo trovino, però ho delle perplessità, credo che ci siano state delle aspettative offerte ai privati proprietari delle aree che oggi sono state ridimensionate.

**Può specificare a quale area lei fa riferimento nella sua proposta?**

La proposta fa riferimento all'area dell'ortomercato di 750.000 mq più altri 125.000 mq dell'area dell'ex Macello, dell'avvicinico, del mercato dei fiori. Molte di queste aree sono dismesse o sottoutilizzate. C'è un progetto del 2004 che già prevede la razionalizzazione del sistema dell'ortomercato, tenendo conto che la maggior parte delle strutture sono obsolete e inefficienti, con uno spreco di spazio formidabile. A partire da quell'ipotesi si può pensare a un progetto Expo che si trasferisca lì.

→ segue a pag. 5

## Prosegue il Mese della cultura

Prosegue il Mese della cultura promosso dal Consiglio di Zona 4, proseguono quindi gli incontri culturali, gli spettacoli, i concerti, in attesa delle due giornate del Forum delle Associazioni culturali che si terranno il 16 ed il 17 (sabato pomeriggio e tutta la giornata di domenica) presso la Scuola media Ascolli di via De Andreis (viale Corsica, all'altezza dei Tre ponti). Decine di associazioni saranno presenti con i loro stand e le loro produzioni e offriranno per tutto il tempo diversi momenti di intrattenimento per tutti.

QUATTRO ovviamente sarà presente e sarà felice di incontrarvi.

A pag 8 e 9 due pagine promozionali di tutta l'iniziativa: La cultura si fa in.....4



**Nelle pagine interne:**

**Il Borgo dell'Ortica - la parte rurale**

pag. 10

**La RSA Casa per coniugi**

pag. 4

**Al via le stagioni teatrali**

pag. 14

**Anche i padani tengono famiglia, di Giovanni Chiara**

pag. 6

**I teatri per bambini in zona 4**

pag. 15



## Un servizio gratuito di informazione legale rivolto ai cittadini

Grazie alla convenzione tra l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Assessorato alle Aree cittadine e Consigli di Zona, i cittadini possono usufruire di un servizio gratuito di informazione e di orientamento al percorso legale presso le sedi dei Consigli di Zona e su InfoMilano.

Per prenotare il servizio presso le sedi dei Consigli di Zona si dovranno contattare gli uffici zonali dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, allo 02 88458420 per la Zona 4. Gli avvocati saranno presenti anche su InfoMilano, l'ufficio mobile del Comune che informa i cittadini sulle attività e i servizi dell'Amministrazione, due volte alla settimana. Le date disponibili sono pubblicate mensilmente sul sito [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella parte dedicata a InfoMilano.

Come spiega l'assessore alle Aree cittadine e Consigli di Zona, Andrea Mascaretti, i cittadini possono ricevere informazioni sugli adempimenti necessari per avviare una causa, chiedere l'esame di un caso con indicazioni rispetto al percorso legale più consono da intraprendere e avere indicazioni sui costi e sui tempi della giustizia. E' inoltre possibile ricevere informazioni sulla difesa d'ufficio e sul patrocinio a spese dello Stato, conoscere i servizi disponibili presso lo Sportello del Cittadino dell'Ordine di Milano e gli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la risoluzione delle controversie (conciliazione). Un servizio che sarà sicuramente apprezzato.

## Attenzione, lavori in Corso XXII Marzo dall'8 al 17 ottobre

Il Comitato di Quartiere XXII Marzo ci informa dei prossimi lavori che interesseranno Corso XXII marzo per la sistemazione in modo risolutivo della corsia riservata ai mezzi pubblici. Infatti, non sarà solo un intervento sulla pavimentazione, ma Atm farà opere di rinforzo sui binari che sono la prima causa di dissesto del manto stradale con le conseguenti rumorose vibrazioni.

Secondo il comunicato della Servizio Traffico e Viabilità, il corso verrà chiuso al traffico dall'8 al 17 ottobre con orario 7.00-20.00 nelle giornate di lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì, eccetto taxi, bus, mezzi commerciali per operazioni di carico-scarico merci, e dei veicoli dei residenti diretti all'interno delle proprietà private, per lavori di asfaltatura. Il traffico privato da e per Linate verrà deviato sull'asse viario In-



dipendenza - Plebisciti - Argonne. Durante questo periodo, nelle giornate di sabato e domenica, la circolazione sarà consentita anche al traffico privato.

## Grande festa alla Carabelli

Grande festa all'asilo nido e materna di via Carabelli per l'inaugurazione del rinnovato giardino con l'inserimento di nuovi giochi. Una serie di nuove strutture abbelliscono lo spazio a disposizione dei bambini e riguardano la messa a nuovo dei prati, con impianto di irrigazione automatico, l'installazione di giochi e scivoli, il rifacimento della pavimentazione attorno alle isole gioco recintate con piacevoli palizzate, la nuova illuminazione. Nel contempo è stata bonificata l'area esterna ad un lato del giardino divenuta con il tempo discarica abusiva e habitat per roditori poco graditi. Per la sicurezza dell'asilo sono



state installate diverse telecamere che controllano l'area. Nel pomeriggio di martedì 28 settembre una gioiosa invasione di piccoli e meno piccoli accompagnati dalle educatrici e dai genitori hanno preso possesso degli spazi a loro dedicati, per poi "assallire" i tavoli apparecchiati con tante cose buone incluse le torte che volenterose mamme "pasticciere" avevano preparato per l'occasione. Gli onori di casa sono spettati a Pia Boccardi, la dirigente del plesso, felicissima per la riuscita della festa, e soprattutto per i lavori eseguiti.

## Il negozio di Cenerentola

Molti dei nostri lettori, ma soprattutto lettrici, sanno quanto sia oneroso in termini economici vestire un figlio, quali costi bisogna affrontare con una crescita che a volte è rapidissima. Succede allora che scarpe, vestiti siano da rinnovare. Perché non risparmiare comprandoli usati, e sicuri, e al tempo stesso rivendere quelli smessi e guadagnare qualche euro? In zona 4 c'è quello che fa allo scopo. Il luogo si chiama Bibidi Bobidi Bu e i disegni alle pareti con i personaggi della favola di Cenerentola sono il biglietto da visita di questo interno in via Anzani 2 dove si possono portare abiti, scarpe o altro come giocattoli, passeggini, biciclette che Sabina valuta e mette in vendita. Parte del ricavato va al negozio, il resto al venditore che nel frattempo può "rovistare" sulle grucce, negli scaffali e trovare quello che può servire al proprio figlio. I capi esposti sono per bambini da 0 a 12 anni e spesso si trovano anche cose mai messe o vestiti firmati. Unico vincolo è che ciò che viene portato sia in ottime condizioni e pulito. Restano in negozio un paio di mesi: se vengono venduti verrete avvisati di andare a riscuotere il ricavato, se invece non lo sono stati, si devono ritirare o, su vostra autorizzazione, vengono destinati ad opere di beneficenza. Sabina, che da un paio d'anni svolge questa attività con professionalità e capacità, è anche in grado di procurarvi quello che non avete trovato. Chiede alle clienti e quando ciò che vi serve è arrivato

vi avvisa con un colpo di telefono. Un sistema che funziona e che dà ottimi risultati.

## A bordo dell'ATM

Lodevole iniziativa da parte dell'ATM, quella che ha avuto protagonisti i depositi dei mezzi dell'azienda milanese. Il primo fine settimana di ottobre i milanesi hanno potuto visitarli con in prima fila i bambini, numerosi e curiosi. Ovviamente in zona era aperto il deposito Molise dove erano in mostra vecchi mezzi, ma anche quelli di ultima generazione, con quelli d'epoca presi d'assalto dai ragazzini attirati dalla loro foggia e interessati



di fronte al posto del biglietto. Gettonato il reparto "Grandi officine" con molti mezzi in revisione, i motori tolti dalla loro sede e pronti per essere rimessi a punto, o quello dove autobus e filovie che necessitano di interventi di carrozzeria o arredamento vengono posti su robusti supporti e riportati a nuovo. Per i più piccoli mini autobus a pedale per cimentarsi in un percorso a dimostrare la loro capacità di guida. Animatrici a completare il loro divertimento mentre i papà curiosavano tra le vetture, macchina fotografica in azione.

## Il mercato coperto di piazza del Suffragio

Questo mese inizieranno i lavori di riqualificazione della struttura di piazza del Suffragio, dismessa da mesi, già mercatino della Guardini e Facciniani. Lo stabile, di proprietà comunale, risale al 1946 ed ormai era in condizioni alquanto fatiscenti. La riqualificazione sarà terminata alla fine del 2011 e verranno creati 9 box di un nuovo mercato comunale, cui avranno diritto di precedenza per l'assegnazione gli ultimi quattro esercenti del mercato di viale Umbria, destinato, prima o poi, alla demolizione per realizzare la corsia preferenziale della filovia 92.



Maglieria Tina dal 1962  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

Da quasi 50 Anni  
Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche  
a Prezzi Scontati

VENITE A TROVARCI

Troverete  
La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

PERCHE' ACCONTENTARSI?  
OGGI PIU' DI IERI PUOI SCEGLIERE !!!

CELI@CHIA-FOOD  
Prodotti Senza Glutine

IL PIU' GRANDE NEGOZIO  
SPECIALIZZATO  
GLUTEN FREE A MILANO!!!

Convenzionato con il sistema  
sanitario regionale ASL MILANO

CELI@CHIA-FOOD.Milano  
Via Beato Angelico di fronte al n. 17  
tel. 02.36685890  
[www.celiachia-food.com](http://www.celiachia-food.com)  
[celiachiafood.milano-est@celiachia-food.com](mailto:celiachiafood.milano-est@celiachia-food.com)

Lun-Ven 10.00-13.30/15.00-19.30  
Sabato 10.00-19.00



ALBERGO RISTORANTE  
BAR GELATERIA  
CANNONE D'ORO

Sale (AL) - Piazza Garibaldi

AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA  
USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA  
DIREZIONE SALE (AL) - KM. 4

sabato 23 ottobre 2010 - ore 20,30

**festa del  
bollito misto**  
menù completo  
con 6 tagli  
di bollito misto

€ 30.00  
BEVANDE  
COMPRESSE

solo su prenotazione - Tel. 0131.84141/828550



**Si realizza il sogno del nuovo Centro sportivo dell'Ausonia 1931 (se 26 anni vi sembran pochi...)**

→ segue da pag. 1

zeta come discarica e per la raccolta delle cassette. Per impedire insediamenti abusivi, la recinzione ed il campo vennero distrutti. Finalmente dopo alcuni anni il PPI del Parco venne approvato con l'inclusione di due centri sportivi, ma nel frattempo la convenzione con l'Ausonia 1931 veniva unilateralmente rescissa dall'Assessorato allo sport. Così nel 2000 si ricomincia l'iter per una nuova concessione che, con il determinante aiuto del Consigliere comunale Armando Vagliati, viene alla fine rinnovata, ma con l'obbligo di interventi del valore superiori ai 500.000 euro e con l'impegno di presentare un progetto esecutivo entro una settimana.

A questo punto l'intervento dell'Arch. Francesco Valmassoi, un ex giocatore dell'Ausonia 1931, diventa determi-



Vista sul campo

parte dell'Ausonia 1931. Qui, nonostante l'appoggio incondizionato da parte del Comune, del Consiglio di Zona e della stessa SOGEMI, cominciano i problemi con la burocrazia comunale che con i suoi cavilli regolamentari frapone parecchi paletti alla realizzazione del nuovo centro sportivo e solo grazie ai recenti continui interventi dell'assessore allo sport, Dott. Alan Rizzi, ai suoi collabora-

Un forte plauso ai Presidenti che in questi oltre 25 anni si sono alternati: Maurizio Prevedello, Antonio Ferrari e Attilio Bellet che ci hanno, nonostante tutto, sempre creduto e si sono fortemente impegnati anche sotto il profilo economico con gli altri consiglieri. Specialmente in questi ultimi due anni l'attuale Presidente Bellet ha trascurato affetti familiari e interessi economici per seguire la realizzazione del Centro. Oltre al profilo sportivo, che vede la continuazione dell'attività di una società sportiva radicata nella Zona, che ha un importante palmares di vittorie sportive (2 titoli nazionali, 9 titoli regionali e 11 titoli provinciali) e ha dato accoglienza a migliaia di giovani togliendoli dalla strada o dai computers, che cosa ci guadagna la Zona 4? Innanzitutto il risanamento e la sorveglianza di un'area in precedenza fortemente degradata.

Un centro sportivo che grazie al progetto innovativo, anche sotto il profilo ambientale e energetico, dell'Arch. Francesco Valmassoi continuerà ad ospitare i giovani per alimentare il sogno di diventare, forse, campioni nello sport e nella vita.

Ernie Kovacs



Il giornalista sportivo Tiziano Crudeli intervenuto alla inaugurazione

nante: in tre giorni, sulle indicazioni dell'allora Presidente Antonio Ferrari, riesce ad elaborare un progetto credibile e la convenzione viene stipulata per 19 anni, ma con un oneroso impegno finanziario da

tori e alla ripartizione, gli ostacoli vengono gradatamente superati e, dopo altre vicissitudini, finalmente il nuovo centro sportivo può essere realizzato e, il primo di ottobre 2010, inaugurato.

**Nel blu dipinto di blu**

Non ci sono novità per quanto riguarda le strisce blu negli ambiti 15 e 17 che interessano la nostra zona.

Quando saranno completate ed entreranno in funzione (prossimamente, intorno al 18 ottobre) varranno le regole vigenti in tutti gli altri

ambiti in cui la sosta regolamentata è in funzione. Lo ha ribadito l'arch. Salucci, del Settore mobilità e trasporti, che con due collaboratori è intervenuto ad una riunione di commissione in Consiglio di Zona 4 lo scorso 21 settembre. E quindi, tariffa oraria per i non residenti di 1,20 euro dalle 8 alle 19; sosta libera dopo le 19; facilitazioni tariffarie per installatori, manutentori, turnisti; un pass ad ogni residente patentato proprietario di una auto; nessuna agevolazione per i commercianti.

I commercianti presenti alla riunione hanno espresso una forte contrarietà, perché in alcuni casi l'utilizzo di una automobile per gli spostamenti casa-lavoro diventa anche una questione di sicurezza in alcune zone più a rischio. È stato anche sollevato il problema della presenza di locali e quindi della possibilità che i

posti auto vengano massicciamente occupati dagli avventori degli stessi: su questo punto c'è stata la disponibilità dell'arch. Salice di poter prolungare l'orario di pagamento della sosta nel caso di particolari segnalazioni da parte dei residenti.



Resta poi comunque il fatto che nel momento in cui si regola la sosta, si perdono posti auto, e in alcune aree interessate sia dai lavori di riqualificazione Cuoco-Insurbria-Martini sia dalla tracciatura delle strisce blu, i numeri di posti auto persi sono stati centinaia!

**Uno sguardo dall'alto su corso Lodi**

Se l'estetica e un po' di ordine urbano hanno un qualche valore, bisogna ammettere che il parterre centrale di corso Lodi ha cambiato faccia in meglio.

C'è qualcuno che ha però messo in evidenza che si sono persi dei posti auto, oppure che lo spazio è diventato da subito una arteria di scorrimento veloce, anche contromano, per automobilisti, ciclisti e motociclisti incoscienti. Più contenti i ciclisti che utilizzano lo spazio libero come proseguimento della pista ciclabile.



**Cartoleria da Stefania**

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLE - GADGETS  
FOTOCOPIE B/N E A COLORI  
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI  
TIMBRI - TIPOGRAFIA  
LIBRI DI VARIA su ordinazione

**ORARIO DI APERTURA**

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

**STUDIO TECNICO ARCH. CLAUDIO GORINI**

**Certificatore Energetico degli edifici**

Attribuisce una Classe di prestazione all'unità edificio-impianto  
Suggerisce interventi mirati alla riduzione dei costi

In Lombardia dal 1° Luglio 2010 è OBBLIGATORIO allegare il Certificato Energetico agli atti di trasferimento a titolo oneroso - ROGITO/LOCAZIONE. Il Certificato Energetico è essenziale per accedere alle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di ristrutturazione.

**CONTATTATECI PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

Via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano  
Tel. 02.55188596 - Fax. 02.55015541 - Cell.329.6610625  
E-mail: arch.claudiogorini@fastwebnet.it  
Certificatore Energetico CENED LOMBARDIA



**le melarance**

www.melarance.it

laboratorio artigiano di cartanogio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BAMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it  
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

**VETRAIO & CORNICIAIO**

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrate termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi

**Cornici in ogni stile - moderne e antiche**  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

**FERRAMENTA FORT**  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

**ATM FERMATA 84**

**IL LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.

via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

**Antigua**

ESTETICA - BENESSERE - SOLARIUM  
VIA PIRANESI, 22 MILANO  
TEL. 027386386  
CELL. +39.328.85.16.930

ESTETICA BASICA  
ESTETICA AVANZATA  
CAVITAZIONE (LIPOSCULTURA NON INVASIVA)  
RADIOFREQUENZA (LIFTING IMMEDIATO)  
VACUUM MASSAGGIO  
APL (EPILAZIONE DEFINITIVA)

**PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA**



## Le Residenze Sanitarie per Anziani in Zona 4

### La RSA Casa per Coniugi in via dei Cinquecento

#### LA COOPERATIVA PRO.GES.

Nel secondo appuntamento con le RSA della zona 4, ci occupiamo della struttura situata in via dei Cinquecento 19 che porta una denominazione particolare: "Casa per coniugi". Tale nome è dovuto al fatto che originariamente la struttura era destinata a dare ospitalità in prevalenza a coppie di famiglie indigenti, poi col tempo ha allargato il bacino di utenza fino a diventare una delle tre residenze sanitarie-assistenziali per anziani che il Comune di Milano gestisce nella nostra zona. Come nel caso di via Mecenate, anche qui da luglio 2009 il Comune, tramite un bando di gara, ha affidato l'appalto di 5 anni, ossia fino al 2014, rinnovabile per altri 4, alla PRO.GES., una cooperativa sociale che si dedica ai servizi integrati alla persona, dai minori agli anziani, con sede a Parma.

#### LA GESTIONE DELLA RSA DI VIA DEI CINQUECENTO

Il complesso è diretto dal dr. Gianfranco Bertè che ci spiega come la cooperativa di cui fa parte si sia impegnata molto nel progetto di gestione della RSA in questione, dal momento che rappresenta per loro la prima esperienza sul territorio milanese.

Si offre alla cittadinanza, oltre alla residenzialità fissa per gli ospiti per lo più non autosufficienti, un servizio diurno dedicato anche e soprattutto ai malati di Alzheimer che risulta essere molto utile sia direttamente al paziente che come valvola di supporto alle famiglie, dal momento che impegna gli anziani 5 giorni a settimana.

#### GLI OSPITI RESIDENTI

La struttura è composta da 11 nuclei disposti su 2 piani più un piano terra, ospita 190 anziani per la maggior parte non autosufficienti ed è in via di espansione. 162 di questi sono gestiti dalle liste d'attesa del Comune e i restanti 28 so-

no a solvenza diretta, cioè facenti direttamente capo alla PRO.GES.; questo perché con il nuovo bando di gara è stato predisposto un 15% di posti destinato agli ospiti solventi. I primi, invece, come nel caso di via Mecenate, hanno un contratto aperto direttamente con il Comune che gestisce il pagamento della retta mensile e restituisce all'ospite per le piccole spese personali una quota fissa bimestrale.

Per quanto riguarda il personale, questo conta complessivamente 180 lavoratori, un gruppo dei quali è passato dall'essere dipendente comunale a dipendente privato stipendiato dalla stessa PRO.GES., non senza qualche remora. Fra il personale, si assiste inoltre ad un vero e proprio melting pot di nazionalità diverse, dal momento che se ne contano ben 24 con una prevalenza di latino-americani. Si registra poi la curiosa presenza di ospiti stranieri provenienti dal nord Africa e dall'Irlanda, segno che, come ci dice il direttore, "la struttura è uno specchio della società di oggi".

#### LA GIORNATA, I PASTI, L'ANIMAZIONE, I SERVIZI

La giornata inizia con l'alzata tra le 7 e le 8.30, differenziata a seconda dell'autonomia dell'ospite, e continua nel corso della mattinata con attività sia di fisioterapia che di animazione o nei nuclei o in salone ad opera di 3 addetti. Alle 12 circa è servito il pranzo, anche qui inviato da Milano Ristorazione e preparato anche per una decina di utenti esterni segnalati dai servizi sociali; si offre altresì la possibilità al parente di pranzare con il proprio caro su prenotazione. Nel pomeriggio si ripropongono altre attività, ma soprattutto si aspettano le visite e la giornata si conclude con la cena delle 18.30



Il giardino esterno della casa di riposo

e la messa a letto dalle 19.30 in poi. Nel corso della notte è comunque presente un servizio continuo di guardia medica e un centralino funzionante 24 ore su 24.

Per quanto riguarda il minitaglio, il Comune fissa una soglia di 901 minuti a settimana per ospite, ma qui si riesce a raggiungere la soglia dei 1100 minuti. Vengono erogati molti servizi, tanto che il dr. Bertè definisce

ricchiere, il barbiere, il podologo, un servizio lavanderia e alcuni specialisti tra cui la dietologa, l'oculista, il cardiologo e perfino una psicologa che fornisce un servizio di supporto a parenti, operatori e ospiti.

#### I VOLONTARI E IL "GRUPPO DI LAVORO"

Il dr. Bertè definisce l'opera svolta dai volontari presso la struttura un bene prezioso, come "un intervento da curare al pari di una piantina". Per questo, grazie anche al patrocinio della zona 4, nel corso dei mesi di aprile e maggio scorsi è stato organizzato un corso per la preparazione dei volontari stessi con una decina di iscritti e, visto tale riscontro positivo, l'iniziativa sarà riproposta a breve.

A differenza del complesso di Mecenate, qui non si parla di comitato parenti, bensì di gruppo di lavoro. Con questo termine si in-

dica un insieme di ospiti e parenti degli stessi che, a cadenza mensile, si riuniscono con la direzione della struttura per ragionare riguardo alle varie problematiche che via via insorgono in tutti i campi della gestione al fine di risolverle al meglio.

#### UN CANTIERE IN MOVIMENTO: I PROGETTI

Molti sono i progetti in cantiere per migliorare la struttura nel suo complesso e, insieme a questa, l'offerta di posti disponibili che potrebbero diventare ben 220. Tra i progetti, citiamo: l'idea di aprire un nucleo 12 costituito da 2 mini appartamenti, ricavati da 4 stanze con bagno in comune, pronti ad ospitare coppie di coniugi, di fratelli o situazioni tipo madre-figlio, e il desiderio di ampliare l'offerta di ospitalità creando un terzo piano dalla copertura del terrazzo, nel quale potranno risiedere circa 15 pazienti.

Un altro progetto di rilievo è quello che prevede la creazione del "giardino dell'Alzheimer", per cui ancora la direzione attende risposta. In questo spazio da creare all'ester-

no, si offre ai pazienti affetti da questa patologia un percorso a mobilità assistita nel quale il paziente, coadiuvato da particolari attrezzi posti lungo il percorso, può passeggiare liberamente. Si ricorda, infatti, che il problema del wandering, ossia del vagare senza meta, è una delle problematiche che riguardano i pazienti affetti da Alzheimer che qui potrebbero sentirsi più sicuri.

#### I RAPPORTI COL TERRITORIO DELLA ZONA

La volontà di rapportarsi al territorio della zona si concretizza in un dialogo con il Consiglio di zona, nonché in accordi con associazioni che svolgono presso la struttura corsi, tirocini, eventi.

Oltre ai contatti con la parrocchia e la cooperativa La Strada, la struttura apre le porte ai giovani; infatti, si organizzano tirocini per giovani O.S.S. (operatori socio-sanitari) provenienti dalla scuola Galdus e si permette ad un gruppo di ragazzi di offrire servizi informatici presso la sala computer della RSA agli anziani, felici di poter scrivere le loro memorie, da ricordi a ricette, in taccuini personali.

Si tengono contatti anche con l'AIMA (Associazione Italiana Malati Alzheimer) con cui si è creato uno sportello dedicato, si fanno corsi di ginnastica dolce aperti anche ad utenti esterni e si collabora anche con l'università della terza età. Grazie all'acquisto di un pullmino da parte della cooperativa, poi, si offre la possibilità agli ospiti autosufficienti di effettuare gite per mostre o altre iniziative.

Da segnalare, infine, è l'attivazione a partire da ottobre di corsi di cultura italiana destinati soprattutto ai dipendenti stranieri al fine di aiutarli ad aver maggiore padronanza della nostra lingua.

Nel prossimo numero andremo a conoscere la RSA di via dei Panigarola.

Laura Misani



Il direttore Gianfranco Bertè (a sinistra) e alcuni collaboratori

la struttura "una piccola città, dove il vero e proprio centro del paese è caratterizzato dal bar". È presente anche il par-

**Bolcas**  
Oggettistica in argento, bastoni da supporto e collezione con manico in argento e metallo argentato  
Si effettuano riparazioni, argentatura e doratura di oggetti usati  
Sostituzione schienali per cornici da martedì a venerdì 14.30-17.00  
Viale Umbria 50 - 20135 Milano  
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com  
Premio Milano produttiva 2008  
Premio Artis Lombardia Artigiana 2008

Cartoleria  
**MONTENERO**  
LIBRI  
CANCELLERIA  
GIOCATTOLE  
ARTICOLI DA REGALO  
FORNITURE UFFICI  
TARGHE, TIMBRI, STAMPE  
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX  
Via Bergamo, 2  
(angolo Viale Montenero)  
tel e fax 02 55184977

**Macelleria LUIGI BRUNELLI**  
Tel 02 55194288  
**MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA**  
le migliori carni italiane ed estere  
pollame  
salumi - carne suina  
accurato servizio a domicilio  
offerte speciali settimanali di vari tagli  
vasto assortimento di pronti a cuocere



## Due o tre cose su Expo

→ segue da pag. 1

### E come si affronterebbe il problema delle aree attualmente occupate?

Bisogna rendere compatibile la nostra ipotesi su Expo e la graduale rimodulazione di tutto il sistema dell'ortomercato attuale. Il mercato dei fiori, ad esempio, è compatibile con il tema dell'Expo. Già era stato previsto di spostare verso sud le funzioni più importanti e di recuperare spazi temporanei. Sono cose per cui bisogna mettersi intorno ad un tavolo, ma dal punto di vista dimensionale e dei tempi è possibile. Alla fine di Expo, quello che rimarrebbe alla città sarebbe di nuovo ortomercato di nuova generazione con nuove strutture, orto botanico, parco a tema, ecc. Un Polo dell'alimentazione e dell'agricoltura di prossimità.

**Come si può evitare che tutto il lavoro già svolto per realizzare il masterplan per Rho Pero non vada perso?** Il progetto pensato per Rho Pero si può recuperare tutto, l'area ha approssimativamente le stesse dimensioni e tutto il sistema dei Paesi, degli orti dei Paesi, del Parco a tema è ricollocabile. Evidentemente non avrei fatto questa proposta se non avessi avuto la sicurezza che possiamo recuperare in toto il concetto e il layout. Ci bastano due mesi per ricollocare il progetto senza modificare i contenuti.

Che l'idea non sia peregrina, comunque, è testimoniato non solo dalle motivazioni che ci ha dato Stefano Boeri, ma anche dal fatto che tale idea fosse già in circolazione, se non

altro a livello accademico: infatti lo scorso maggio è stata discussa al Politecnico la tesi di laurea di Mauro Piantoni e Elena Bettalico, in cui propongono proprio l'area dell'ortomercato per l'Expo. Ecco in sintesi il loro contributo.

Stefania Aleni

**"Expo 2015: un'alternativa per la città"** è una tesi che propone la realizzazione di un doppio progetto: l'Esposizione Universale, come punto di partenza, ma soprattutto un nuovo quartiere "post-expo" che rimanga come eredità positiva per la città nell'area utilizzata per l'evento (ortomercato). Il progetto si fonda sulla contrapposizione tra i vantaggi della scelta come sito dell'Expo dell'area Ortomercato, e quella di Rho-Fiera, che sembra focalizzare l'attenzione più sugli aspetti scenografici e finalizzati alla riuscita dell'evento stesso del 2015. L'elaborato di tesi, seguito dall'Arch. Giorgio Goggi, urbanista milanese e docente al Politecnico di Milano, nasce nel 2008, a seguito di precedenti studi accademici sull'area Ortomercato, ed è stato da noi sviluppato durante tutto il 2009, per essere infine presentato come elaborato di tesi di laurea magistrale nel maggio 2010. E' curioso, ed è un peccato che quest'idea sia apparsa per la prima volta come possibile alternativa al progetto ufficiale solo pochi giorni fa (troppo tardi), quando il progetto di Rho-Fiera è sempre stato promosso in ogni sua parte da tutti i membri della commissione Expo.

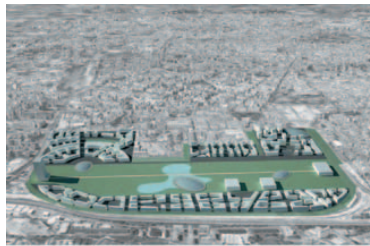
Mauro Piantoni  
e Elena Bettalico

## Durante e dopo

Ragioni di spazio ci impediscono di illustrare meglio la proposta della tesi di laurea; pubblichiamo però un paio di immagini e alcune note degli autori per avere un'idea più precisa della proposta.



Uno degli aspetti caratterizzanti il sistema Expo è stato quello di considerare il Sito su cui andranno a realizzarsi i diversi Padiglioni espositivi, come parte di un più complesso progetto di trasformazione urbanistica. Il Sito si compone, principalmente, di due aree distinte: una occupata da un grande parco urbano, e una di margine lungo la quale si distribuisce il sistema espositivo. Il layout del Masterplan corrisponde all'esigenza di creare un luogo unitario dove la componente paesaggistica sia predominante rispetto agli elementi costruiti. Il disegno del Masterplan costituirà la griglia strutturale per i successivi interventi. Le principali realizzazioni saranno mantenute per poi essere riconvertite in strutture di interesse pubblico e/o generale. Le aree che saranno liberate dalla presenza dei Padiglioni nazionali verranno utilizzate per consentire la nascita di un nuovo quartiere della Città.



### PROGRAMMA

ore 7.20 Partenza davanti Ipercoop P.za LODI  
ore 7.30 Partenza da Rogoredo ang.via Feltrinelli  
All'arrivo prevista raccolta di castagne nei boschi dell'agriturismo Pranzo - sosta presso Cooperativa agricola per acquisto prodotti tipici valtellinesi - Visita all'Abbazia di Piona - Rientro in serata

**Quota di partecipazione** euro 39 soci - euro 45 non soci  
La quota comprende: viaggio in bus a/r, assicurazione, pranzo  
**Le prenotazioni si ricevono presso:**  
Ufficio Soci IperCoop p.zza Lodi tel 02 54045953  
Ufficio Soci negozio Coop Rogoredo tel. 02 55700065

### GALLERIA MEMOLI

Via Mameli 48 - tel 333 5891382

Fino al 9 ottobre  
**PERSONALE DI ANTONIO MUSELLA**  
"Acrilici con cristalli e pezzi di vetro"

### SPAZIO CULTURALE COOP

via Freikofel 7

2-10 ottobre  
**MOSTRA PERSONALE DEL PITTORE PINO GRIONI**

16-23 ottobre  
**MOSTRA DEL PITTORE PINO BALZARETTI**  
"ARMONIE PITTORICHE"

### LIBRERIA FABIO LIBRI

Via Anfossi 5

16-30 ottobre  
**ETTORE NICOTRA**  
presenta le sue sculture 2004-2209  
**"DALLA TERRA E DAL FUOCO"**  
Inaugurazione sabato 16 ottobre ore 18.00



## IL CAVO ORALE E LE SUE PATOLOGIE COME PREVENIRLE E CURARLE

Nonostante l'impegno degli ultimi anni nel sensibilizzare la popolazione alla prevenzione delle patologie del cavo orale, l'incidenza di alcune malattie rimane elevata; vediamo le più comuni:

**lesioni cariose - gengiviti - malattia parodontale - malocclusioni**

### LA CARIE: cos'è, come si sviluppa

La carie è una delle malattie più comuni dei paesi industrializzati ed è strettamente correlata al consumo eccessivo di zuccheri e depositi di placca batterica.

Sulla superficie dei denti si individuano alcuni batteri che in condizioni favorevoli si moltiplicano velocemente; a questo punto inizia il processo di demineralizzazione della componente inorganica dello smalto (inizialmente reversibile) e della dentina, dando origine alla carie. Le zone più colpite normalmente sono: quelle **interdentali** (tra un dente e l'altro), **dei colletti** (tra la gengiva e il dente) e la **superficie masticatoria** (solco).

**PREVENZIONE e CURA: nei bambini sono altamente raccomandate le sigillature dei solchi e delle fossette della superficie occlusale dei denti. Durante una seduta con l'igienista o il pedodontista, si applica un materiale che forma una pellicola adesiva chiudendo i solchi dei denti che rimangono protetti dall'attacco di acidi. La loro efficacia è massima se vengono applicate nei 2 anni successivi all'eruzione dei molari e premolari.**

**La fluoroprofilassi:** rinforza la struttura cristallina dello smalto, favorisce la rimineralizzazione, ha un effetto antimicrobico soprattutto su streptococcus mutans, diminuendone la capacità di adesione ai tessuti orali. **L'otturazione ricostruttiva:** consiste nella rimozione della le-

### OTTOBRE, MESE DELLA PREVENZIONE

1. PRIMA VISITA GRATUITA ADULTI
2. RADIOGRAFIA GRATUITA (se necessaria)
3. PRIMA VISITA GRATUITA BAMBINI
4. STUDIO CASO GRATUITO
5. CHECK-UP ODONTOSTAMATOLOGICO COMPLETO GRATUITO
6. in più solo ad ottobre prima seduta di detartrasi

**PRENOTA AL 02 54101670**

sione cariosa e ricostruzione del dente attraverso materiali di ultima generazione altamente estetici, fotopolimerizzabili.

### LA GENGIVITE: cos'è, come si cura

La gengivite è una patologia infiammatoria dei tessuti molli di sostegno del dente; i fattori di rischio del suo sviluppo sono: **la placca batterica** - la colonizzazione di batteri sulle superfici dentali è riconosciuto il fattore eziologico chiave per lo sviluppo della gengivite.

**Fattori genetici e familiari:** alcuni studi hanno evidenziato che l'ereditarietà gioca un ruolo fondamentale in almeno la metà dei pazienti affetti da malattia parodontale, per questo nel caso in famiglia ci sia una persona affetta da questa patologia, si consiglia di sottoporre a visita parodontale tutti i membri del nucleo familiare.

**Patologie sistemiche:** il diabete insulino dipendente, l'osteoporosi, l'AIDS, la sindrome di Down sono alcune delle affezioni che rendono più suscettibile la malattia parodontale; questa suscettibilità può essere causata anche dall'uso di alcuni farmaci.

### LA MALATTIA PARODONTALE: cos'è, come si cura

Dopo aver mangiato, i batteri aderiscono al dente, con il

tempo cominciano a riprodursi, si forma una pellicola simile alla "colla" che li fa aderire saldamente alla sua superficie formando la conosciuta **placca batterica**. Se questa non viene rimossa tramite un'adeguata igiene orale, i batteri iniziano a farsi strada tra la gengiva e il dente, i tessuti cominciano a infiammarsi, la gengiva comincia ad arrossare, a gonfiarsi e di seguito a sanguinare durante lo spazzolamento. In questo momento si è formata una **gengivite**; se tale infiammazione non viene scoperta in tempo e curata, il rischio è quello di una distruzione dei tessuti che circondano il dente: il supporto del dente. La gengiva si stacca dal dente formando una tasca parodontale. Se non si interviene l'osso comincia a distruggersi e ritirarsi. **IL DENTE SENZA SUPPORTO COMINCERÀ A MUOVERSI, SE TALE MOBILITÀ AUMENTA, LA PROBABILITÀ DI PERDERE IL DENTE È ELEVATA.**

### A questo punto che cosa si fa?

Indispensabile migliorare l'igiene orale; per farlo l'ammalato dovrebbe rivolgersi a un odontoiatra o struttura dove sia presente **L'IGIENISTA DENTALE**. Eseguire sedute di igiene e profilassi, durante le quali gli verranno spiegate le manovre e gli strumenti idonei al fine di migliorare l'igiene domiciliare. Inserirsi in un programma di igiene professionale che consiste in: valutazioni del proprio cavo orale attraverso: **sondaggio parodontale per rilevare il grado di ritiro gengivale, profondità tasche parodontali e mobilità dell'elemento (check-up)** rimozione di placca e tartaro **cutettage sottogengivale** **visite di controllo periodiche**

Direttore sanitario Dr. A. Lillo

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano - Tel 02 54.10.16.70 - [centrosanfelice@orobianet.it](mailto:centrosanfelice@orobianet.it) - [www.centrosanfelice.it](http://www.centrosanfelice.it)

Urgenza 339.4256335 • BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12 - MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE P.ta VITTORIA





GIALLOQUATTRO/28

## ANCHE I PADANI TENGONO FAMIGLIA



**H**ai ancora un mese di convalescenza. La fisioterapista dice che non ha mai incontrato nessuno più volenteroso di te, le prometti che quando tornerai in forze la concupirai selvaggiamente, al che il quintale delle sue masse corporee vibra di fremiti compiaciuti. Guzzardella va in pensione e offre un rinfresco, non puoi mancare. Lasci a casa il bastone e cammini con rigidezza aristocratica, i piantoni ti guardano come vedessero Lazzaro dopo l'alzati e cammina. Il rinfresco è nell'ufficio di Magri. Trovi Betty, che ti dà una ruvida carezza sul petto fissandoti diritto negli occhi. Passi oltre, il tempo per farti una ragione non t'è mancato. Stiaccini, dopo che grazie al tuo quasi farti ammazzare è riuscito a concludere la prima operazione decente, si mette a fare l'amico, lo preferivi quando voleva spartirti. Cerchi rifugio nel tuo ufficio bugigattolo, così scopri che è diventato una dependance dell'attiguo stanzino delle scope. Come non bastasse vieni a sapere che la tua squadra non esiste più: Di Salvo è alla Sant'Amrogio e guida una 159, e Fara è stato rispedito a fare ordine pubblico. Chiedi spiegazioni a Magri. Ti dice che per il futuro ti aspettano grandi novità, tipo un ufficio vero, una vera scrivania e un computer funzionante, impensabile rimetterti a rincorrer balordi dopo quello che t'è successo. Ti geli. Manca solo che ti dichiarino inabile al servizio e sarai sistemato. Vorresti andartene, quando vedi venirti incontro la bellissima ispettrice Bellani, cioè la persona che là dentro è riuscita a odiarti quasi quanto Magri. Già t'avevano detto che s'era mollata con Stiaccini, la cosa ti aveva fatto un feroce piacere. Stai per superarla con lo sguardo, ma lei ti punta. «Volevo...complimentarmi con lei, commissario, e farle i migliori auguri per la sua...salute» ti dice imbarazzatissima. Ah già che sei diventato un eroe. La guardi, i lunghi capelli bruni, gli occhi di salvia e oro,

il viso languido da santarella maliarda, e quella figura che a vederla quando passa sul marciapiedi d'istinto scappa il piede sul pedale del freno. La sorpresa che t'abbia rivolto la parola ti toglie la voglia di andartene. Sei finito in un gruppetto che parla di politica, non t'allontani perché lei è rimasta, con il suo bicchiere di spumantaccio che sembra candeggina fra le mani. Nel tuo ambiente una volta c'erano forti simpatie per il MSI, anche se poi si votava DC "altrimenti vanno su i comunisti." Dopo si è passati ad AN, almeno finché Fini, che aveva fama di politico intelligente -e chissà come devono essere quelli poco svegli- ha regalato il partito allo Statista Di Rara Capacità Amato Dagli Italiani (Podestà dixit). Adesso il PDL la fa da padrone, ma c'è malcontento. Magri, che là dentro è la migliore testa pensante, sintetizza il tutto, e a te pare di ascoltare il solito discorso, ancora non sai che nei tre mesi in cui sei rimasto in ospedale ci sono state novità nel modo di vedere le cose. Il succo della faccenda è che in Italia comanda Bossi. Concede al Premier Di Straordinaria Lungimiranza (Podestà dixit) i contentini delle leggi ad personam, e tira diritto verso quella supposta al tabasco che si scrive Federalismo e si legge Secessione. In un mondo politico che ha grattato il fondo del barile fino a sfondarlo, c'è da dire che i leghisti saranno sì un po' folcloristici, ma sanno puntare al sodo. E' l'antimeridionalismo di fondo a fare da barriera fra loro e voi. Il tuo è un ambiente del Sud, sapete benissimo dove Bossi vorrebbe ficcare la sua supposta al tabasco. L'idea di mettere il Meridione e le sue classi politiche nella migliore delle ipotesi inefficienti di fronte alle dovute responsabilità può essere sacrosanta, ma chi vive al Sud sa di correre in questo modo il rischio di diventare Nord-Africa, e non si può pretendere che agli agnelli piaccia la Pasqua. Poi c'è il discorso Maroni, che vi ha tolto di torno migliaia di potenziali clienti regalando a quello di Tripoli che vive in tenda, e che non perde occasione per venire a svillaneggiare l'Italietta berlusconiana con le sue buffonate ricattatorie. Non siete virole mambole buoniste, per questa cosa il Maroni sarebbe da dieci e lode;

ma ha il vizio di mettere il cappello sulle operazioni che fate voi di concerto con la magistratura, e la cosa non vi piace: d'accordo un po' di propaganda per un governo che fa acqua come il Titanic prima di affondare, ma qui si esagera. In più, sulla legge preserva-farabutti che avrebbe voluto limitare le intercettazioni liman-

considerato tu, erroneamente, ma tant'è, una volta ti davano addirittura del comunista. Non che avresti mai votato Carroccio -del resto sono anni che non vai a votare- ma ti sei più volte espresso con tiepida comprensione di fronte alle meno ruspanti manifestazioni di padanismo, e questo è bastato, da voi si va per le spicce. La

ni Brera, il gazzettino radiofonico regionale, la pianura e il formaggio grana, è genialità allo stato puro. E' vero che la partenza non era stata delle migliori e che anche la Lega s'era infarinata le dita con la tangente Enimont, ma dopo, mentre i politici di sinistra finivano nell'impasto a plononi e quelli di destra a reggimenti, ha saputo mantenere un rigore encomiabile. Riconoscere ciò e sentirsi dare del leghista, in passato, era stato tutt'uno. Ma adesso Magri dice andiamoci piano, non è detto che il Meridione corra rischi; anzi. E' successo che Bossi ha fatto eleggere in Regione il figlio ventenne, e quello che a te è sembrato un atto di spregevole nepotismo che ha azzerato le tue condendenze padane, là viene interpretato con indulgenza. «Si è sistemato il figlio come un terrone qualsiasi» dice Magri con la sua spiccata pronuncia calabrese. «Tutti cercano di sistemare i figli, è umano» ribatte Neri. «Appunto. Perciò, federalismo o non federalismo, il Sud può stare tranquillo: quelli che si sistemano i figli sono tutti uguali, con loro ci si mette sempre d'accordo» conclude Magri, e strizza l'occhio, come dire che la supposta al tabasco che fluttua nel cielo della politica non è detto che debba infilarsi dove crede chi l'ha confezionata. Lo spumantaccio è finito, e anche aranciata e chinotto sono agli sgoccioli. Guzzardella si commuove e guarda il portafogli in pelle che gli avete regalato, in un campo nomadi farà la sua figura dopo che glielo avranno mariolato, visto il vizio che ha di tenerlo nella tasca posteriore dei pantaloni. Ti vuole abbracciare. «Grazie per tutto quello che ha fatto per me» dice. Sulle gambe non sei fermissimo, contraccambi l'abbraccio per non cadere. «E' bello vedere i sottoposti legarsi al superiore» ti dice in termini vagamente sado-maso-burocratici la Bellani, devastandoti con quei suoi occhi incredibili. Noti per la prima volta che ha una leggera pronuncia romanesca. La guardi e, sarà perché ormai hai il dente avvelenato, concludi che a lei Miss Padania non potrebbe neanche passare l'acetone sullo smalto delle unghie dei piedi.

Giovanni Chiara



ATHOS

dovi gli artigli investigativi non ha fiato, quando un vero ministro degli interni avrebbe dovuto ululare come un licanthropo: dal dieci e lode si passa al sei scarso e gli va anche bene, visto che parecchi suoi colleghi di governo sono inclassificabili perché danno l'idea di non sapere neanche di cosa sono ministri. Però, dice Magri, ed ecco la novità. E' da un pezzo che là dentro il più filo-leghista sia

Lega è un partito popolare, con una fidelizzazione di un elettorato devotissimo al capo e ai simboli che ricorda quella del vecchio PCI, e Bossi, in un mondo politico di pupazzi parolai, nonostante il porgersi sgangherato si è rivelato tre spanne sopra gli altri. L'invenzione della Padania, per testimoniare la cui esistenza si tirano in ballo una vecchia enciclopedia, il compianto e supponente Gian-

LE PUNTATE PRECEDENTI SU  
WWW.QUATTRONET.IT

## LA ZONA 4 SECONDO SAMANTHA

### 11. Via Numidia

**A**llora, uno passa dalle parti di Piazza Ovidio, legge Via Numidia e si domanda che capero è 'sta Numidia. Si fa l'idea che sia una nazione e, se proprio non è uno zarro incolto e irrimediabile, consulta un atlante, non trova un tubo, dice amen e passa oltre. Sbagliando, perché per esistere la Numidia è vero che non esiste, però è esistita, e occupava, du-na più duna meno, la striscia d'Africa che prende dentro Marocco, Tunisia e anche un po' della Libia di quello lì che siccome dalle sue parti il carnevale non usa, viene a farlo qui da noi. Ma il fatto che Via Numidia si trova dove si trova, cioè fra Via Zama e Piazza Cartagine, la dice lunga su quello che intendeva chi l'ha messa dove l'ha messa. In Numidia, infatti, c'è stato come re Massinissa, (238-148 a.C.), che era alleato di Roma contro Cartagine, e ha guidato la sua cavalleria contro Annibale, a Zama (202 a.C.), contribuendo alla vittoria di Scipione. A dire il vero il Massinissa aveva cominciato alleandosi con Cartagine, però, dopo



che un balordo chiamato Siface gli ha tolto il regno, lui è passato ai romani, e Scipione gli ha dato una mano per riconquistare il tutto. Massinissa, già che c'era, ha conquistato anche la moglie di Siface, certa Sofonisba, che doveva essere una gran bella sberla visto che, nonostante 'sto nome che io non lo darei neanche a una criceta di quelle antipatiche che ti staccano le dita a morsi, Massinissa se ne è innamorato ciucco, come spesso succede agli uomini finché non gli passa. Dopo la vittoria di Zama, con la scusa che era protetto dai romani e che Cartagine non poteva ribellarsi, Massinissa ai cartaginesi gliene ha fatte di tutti i colori, segno che era un bel prepotente, al punto che Roma s'è stufata e gli ha detto di muccarla, e lui l'ha muccata, anche perché aveva già novant'anni ed è perfino morto: capperus che bella che è la Storia! Alla prossima se non mi cacciano, visto che per i precari, come insegna la Gelmini, butta sempre peggio.

Samantia

## Coro Ensemble: viaggio con i "professionisti" del buon umore

**D**omenica, 10 ottobre, al Teatro Kolbe, alle ore 17, il Coro Ensemble, proporrà lo spettacolo musicale "Dalla Scala ai Navigli", da un'idea artistica di Maurizio Bigatti. Un viaggio nostalgico tra poesie, monologhi e canzoni, tese a recuperare tutto ciò che ha caratterizzato la vera identità della nostra sempre più anonima metropoli. Sul palco, un tavolino con una sobria tovaglia a scacchi rossi e il fiasco delle caotiche e fumose osterie. Sul fondale nero, due bellissime immagini a colori con il Teatro alla Scala da una parte, e il Naviglio da un'altra, come a voler simboleggiare le due anime della città, quella più raffinata degli intellettuali un po' snob, rappresentata dai quattro pezzi d'opera che danno l'avvio al concerto e quella più popolare e colorita dei fatiscanti caseggiati di ringhiera, ben tratteggiata dalle canzoni di D'Anzi, Gaber, Jannacci, i Gufi. Pare di assaporarla ancora quell'aria di estrema convivialità che avvolgeva, condizionandola, il vivere quotidiano di ognuno, come la spessa coltre di neb-

bia, assurta e emblema del capoluogo lombardo. Quello che più colpisce ascoltandolo il Coro Ensemble, gruppo amatoriale di estimatori del bel canto, ma autentici professionisti del buon umore, è il notevole impegno creativo profuso nella "raffigurazione" dei brani interpretati con effetti cromatici, personaggi e situazioni stereotipate. Ma, ancora di più, a suggestionare emotivamente, è l'estrema vitalità che viene trasmessa, quasi fosse un potente fluido benefico elargito generosamente, come quella stessa chiacchiosa convivialità che animava gli antichi cortili. Forse per questo, al termine dello spettacolo, accanto alla pungente nostalgia di un tempo scomparso, rimane nel pubblico il senso di un appagamento più profondo, con cui si avverte rinnovato il proprio agire immediato, grazie a quel messaggio d'amore, discreto ma fortemente incisivo, che quei "volontari" della musica, sanno gioiosamente infondere. [www.coroensemble.it]

Giuseppina Serafino





## Continua la nostra ricerca dell'eccellenza nelle scuole medie della Zona 4

**Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" dell'Istituto Comprensivo "Tommaso Grossi" via Monte Velino 2/4**

### C'è un albero in Monte Velino...

L'albero del sapere, logo della Scuola, ha radici forti e profonde in via Monte Velino. L'Istituto Comprensivo, da poco ristrutturato, è ospitato in un grande edificio dall'aria solida che occupa un intero isolato, formando un quadrato tra via Monte Velino, viale Molise, via Maspero. La Tommaso Grossi è costituita, oltre che dalla secondaria di primo grado Tito Livio, anche dalla scuola primaria Monte Velino e Colletta che, pur non essendo fisicamente accorpata alle altre, fa parte dello stesso polo scolastico. La Tito Livio, che prima si trovava in via Einstein, ha quest'anno nove classi, una più dell'anno scorso, per 180 alunni seguiti da 20 docenti per la maggior parte di ruolo. Come ci dice la Dottoressa Milena Sozzi, gentile e determinata Dirigente Scolastica dell'Istituto: "L'identità culturale della scuola deriva inevitabilmente dall'universo in cui la scuola stessa opera."



Il logo della scuola e l'esterno della scuola di via Monte Velino

Le differenze di classe sociale, di appartenenza religiosa, di lingua, di valori familiari, richiamano doverosamente tutto il personale scolastico (dirigenti, docenti, personale amministrativo e ausiliario e anche collaboratori esterni) a condividere, ogni giorno, esperienze di accoglienza, progettazione, in-

tegrazione e formazione che promuovano la socializzazione ma anche, ed è il compito più arduo, l'autonomia personale e la capacità di scelte future. "Lavorare sulla persona" come ci dice la Prof.ssa Sozzi "è il compito fondamentale della Scuola. Questo significa ricercare nella individualità la capacità di confrontarsi con identità diverse. Per la nostra scuola il confronto e la scommessa è sulla riscossa personale di ognuno, sulla coltivazione dei talenti, sulla valorizzazione delle identità e sulla risposta ai bisogni effettivi, affinché ognuno abbia ciò che gli è dovuto, in termini di crescita personale e di studio, senza penalizzazioni, sconti o scorciatoie, perché crediamo nel dovere di formare cittadini che "sanno" e che "sanno essere" persone fatte di cuore e di personalità". L'attenzione formativa non deve far perdere di vista quella che è la funzione primaria della scuola: a scuola prima di tutto si studia e si cre-

de attraverso lo studio. "Anche in questo la nostra Scuola non è seconda a nessuno" ci dice Milena Sozzi "e la conferma sono i risultati dei nostri ex allievi alle superiori". La Scuola Media Tito Livio prevede 30 ore di insegnamento obbligatorie a settimana corta; ci sono poi 20 ri-

centri annui obbligatori il mercoledì pomeriggio per attività di approfondimento curricolare (italiano, matematica, lingue straniere, informatica) e laboratori pomeridiani facoltativi e gratuiti il lunedì pomeriggio. L'incontro con la Preside e alcuni dei docenti ha messo in evidenza l'importanza che la scuola dà ai progetti specifici, dall'educazione stradale all'affettività e alla sessualità, dal latino al laboratorio di comunicazione teatrale. Abbiamo poi visitato la Biblioteca, luminosa, ordinata e gestita con professionale cura da tre genitori e che dispone di migliaia di volumi regalati o acquistati ma soprattutto letti dai ragazzi. Non solo "Zanna Bianca" ma anche "Per questo mi chiamo Giovanni". Il progetto danza merita un discorso a parte. La passione per la danza e il piacere di trasmetterla ai ragazzi traspare chiaramente dalle parole dell'insegnante preposta, la prof.ssa Roberta Pecchi, che dà al momento ludico una forte valenza educativa. Secondo la docente, paradossalmente, il vero obiettivo del corso di danza è insegnare "la fatica" o meglio, che solo l'impegno continuo, la noia degli esercizi ripetitivi, la determinazione e la perseveranza porta al raggiungimento degli obiettivi in ogni campo, ovviamente, ma che in questo caso sono coronati da successi riconosciuti anche a livello europeo. Al di là della retorica del bravo insegnante e del tutto va bene, considerando il momento critico della scuola dovuto, oltre che ai tagli, ai cambiamenti in atto che rendono difficile il lavoro di coordinamento tra medie e superiori, devo dire che l'impressione più forte che ho ricevuto dalle docenti della Scuola media è stata quella di persone che si divertono a fare il loro lavoro... e non è poco. Vi consiglio di entrare nel sito [www.icgrossimilano.it](http://www.icgrossimilano.it)

Francesco Tosi

**Istituto Comprensivo Statale Madre Teresa di Calcutta Scuola Secondaria "Meda Ferrarin" di via Mondolfo**

### Una Scuola bella e buona

Bene, finalmente un Istituto dedicato ad un protagonista dei nostri tempi! Ne parliamo con il Dirigente, Prof. Sergio Dugnani che, già nell'e-mail di risposta alla richiesta di incontro, ci aveva anticipato il dato che spiega, meglio di qualsiasi altro argomento, il percorso del suo Istituto. Nel 2007 circa il 33% delle famiglie degli alunni che terminavano le classi quinte, lasciavano l'Istituto e si rivolgevano a scuole medie più centrali (Ascoli, Arioli etc.). Quest'anno il 98% degli alunni rimane in Istituto e la scuola media porta a 5 le sezioni: da 172 allievi a 250, con 8 classi a tempo prolungato. Partiamo da questi dati che, come dice il Preside, un lombardo energico e pragmatico: "Sono numeri, ma dietro di essi c'è la sostanza che caratterizza il nostro Istituto".

E "la sostanza" non è poca. L'Istituto comprende dal 2001 tre plessi di scuola primaria: Largo Guerrieri Gonzaga 4, Via Sordello 7, Via Ucelli di Nemi 54 e la Scuola secondaria di primo grado "Meda Ferrarin" in via Mondolfo di cui ci occuperemo nel nostro articolo. Gli studenti sono circa 250 di cui il 36,8% non di cittadinanza italiana, seguiti da un totale di 29 docenti e più 14 collaboratori. L'Istituto opera ai limiti della zona 4 tra viale Ungheria, la tangenziale per Linate, via Mecenate. L'edificio che ospita la media "Meda Ferrarin" è una struttura moderna, funzionale, luminosa in un parco ben tenuto, dotato di campo di rugby, pista a tre corsie per la velocità, due pedane di salto in lungo, campo polisportivo per pallavolo, basket e pallamano. Grazie a queste strutture, da quest'anno opera l'Associazione Atleticamente, costituita dai genitori della Scuola che gestiscono le palestre con l'avvio di corsi sportivi. Ancora una volta, come ci dice il prof. Dugnani, lo sport fa da apripista non solo ai ragazzi ma anche alla collaborazione tra scuola e genitori. Certamente, anche grazie a questo complesso scolastico, molto è cambiato in questa zona di confine che fino a qualche anno fa veniva considerata off limits. Ora, le piste ciclabili, i giardinetti ben tenuti, la raccolta differenziata, il recupero im-

mobiliare di via Mecenate, l'apertura verso il nuovo polo di Santa Giulia, stanno contribuendo a rendere l'aria più pulita in tutti i sensi. C'è ancora molto da fare, ovviamente, ma la Scuola con il prof. Dugnani ed i suoi docenti sta facendo la sua parte con passione e intelligenza. Come ci dice ancora il Preside "L'attenzione all'individuo con la ricerca di percorsi personalizzati, che valorizzano le attitudini e sollecitano esperienze formative, offre opportunità concrete per la crescita scolastica ma soprattutto umana degli studenti". "Fra l'altro la Scuola ha la fortuna di poter contare sulla quasi totalità di docenti di ruolo e questo garantisce continuità e un gruppo compatto che crea un clima sereno, a tutto vantaggio dei ragazzi" ci dice ancora Ser-



Esterno della scuola

gio Dugnani. Nell'incontro la parola ragazzi, studenti, scolari è stata la più usata a conferma della centralità, non formale, che a loro viene riconosciuta. Tre esempi: Progetto Continuità, Progetto Orientamento e Progetto Teatro. Il primo ha l'obiettivo di creare un raccordo tra le elementari e la media, il secondo di indirizzare ad una scelta scolastica consapevole. Con l'obiettivo, forse non dichiarato, di evitare che i ragazzi facciano scelte inutili, seguendo chimere rappresentate da corsi privi di valenze concrete ma si indirizzano, invece, da subito, a Istituti Tecnici, Professionali e Licei tradizionali che possano dare loro un futuro concreto. Per il raggiungimento di questo obiettivo sono di grande aiuto i laboratori pomeridiani, dai corsi di potenziamento della mate-

matica ai corsi di latino, a quelli di lingua araba, dai laboratori di fisica a quelli di informatica. Senza dimenticare le ore di sostegno. Il Progetto Teatro, poi, curato dalla docente Fiorella Merlin, è uno dei fiori all'occhiello della Meda Ferrarin e può essere letto come una metafora dei sistemi educativi della Scuola. La capacità di comunicare, la capacità di mettersi nei panni dell'altro, l'acquisizione di consapevolezza di sé, la partecipazione ad una pratica di gruppo, sono tutti elementi che sono presenti anche nei programmi didattici tradizionali della scuola. La partecipazione a questo progetto è aperta a tutti i ragazzi e ha dimostrato ancora una volta che il teatro è il luogo ideale per esaltare le diversità, siano esse culturali che di comportamen-

to. Emozionante è la rilettura del "Diario di Anna Frank" per originalità interpretativa e registica: ballo e recitazione a ritmo rap che avvicina i ragazzi di oggi alla tragedia dei loro coetanei di ieri molto meglio di un trattato di storia. Entrate nel sito [www.mtcalcutta.it](http://www.mtcalcutta.it) alla voce teatro e vedrete..... Tutto bene dunque? Non proprio, anche qui mancano i soldi, manca la continuità dei progetti statali, manca la presenza delle Istituzioni, però c'è passione, determinazione, disponibilità, credibilità e la certezza di operare per il futuro dei ragazzi siano essi di qui, di là, di su o di giù, anche, qualche volta, contro l'indifferenza degli adulti. Grazie allora a quanti operano nella scuola e a Sergio Dugnani, che oltre a essere un bravo Preside è anche un signore simpatico.

F. T.

## ARREDAMENTI LUPO

DAL 1962  
ARREDA LE VOSTRE  
CASE

DA NOI LA QUALITA'  
COSTA MENO

VIA SCIESA, 21  
20135 MILANO  
TEL. 02.5468424





## MESE DELLA CULTURA FORUM DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI DI ZONA 4

Dal 18 ottobre è iniziata la seconda edizione di questa grande kermesse. Anche quest'anno proponiamo alla cittadinanza della Zona 4 e a tutti i milanesi un mese di intensa attività culturale. "La cultura si fa... in quattro" è lo slogan che accomuna le diverse iniziative organizzate dal nostro Consiglio di Zona, per voi. Sono varie e diverse le proposte che verranno presentate nel corso di questo mese: dalla musica al teatro, dalle mostre alle conferenze, dagli appuntamenti per "internauti" a quelli per gli amanti della cultura alimentare o matematica. Abbiamo cercato di realizzare eventi che potessero interessare tutte le fasce d'età e tutti i livelli di sensibilità culturale.

Due sono le caratteristiche principali che hanno guidato la stesura di questo programma.

La prima caratteristica è il desiderio di promuovere i soggetti culturali presenti e operanti nella Zona. Sono molte le persone e le Associazioni che promuovono e sviluppano iniziative culturali interessanti e di qualità. In questo mese della cultura vorremmo poter mettere in mostra le eccellenze che sono presenti nella nostra circoscrizione. Il mese della cultura sarà quindi una vetrina in cui esporremo le cose più belle e più interessanti da noi realizzate.

La seconda caratteristica, non meno importante della prima, è che tutte le iniziative proposte e organizzate saranno realizzate grazie alla disponibilità e generosità degli artisti e Associazioni interessate. Questi eventi sono offerti gratuitamente alla cittadinanza. Il Consiglio di Zona si è fatto carico di organizzare e di sostenere tutte le spese "vive" necessarie alla realizzazione di tutti gli eventi in programma.

Nel ringraziare tutti gli operatori culturali che si sono resi disponibili per la realizzazione di quanto in programma, affidiamo ora lo stesso alla cittadinanza tutta. La vostra partecipazione sarà il vero riconoscimento all'impegno profuso e sarà la meritata ricompensa, per tutti coloro che si sono impegnati nel rendere più viva, bella e interessante la nostra zona. A tutti l'augurio che queste proposte possano diventare occasione di crescita personale, di conoscenza e di incontri e, perché no, anche di piacevole divertimento. Siamo convinti infatti che "fare cultura" o il "partecipare ad un evento culturale" non sia una cosa difficile o noiosa, al contrario, siamo certi che questi momenti arricchiscano le persone coinvolte e contribuiscano a rendere la nostra città popolata da persone che sanno apprezzare il bello e il piacere d'incontrarsi con altre persone, per condividere momenti importanti e di cui, ne siamo sicuri, potremo tra non molto definire e ricordare come: "momenti magici".

La cultura si fa in... quattro... anche per Te! Ti aspettiamo!

Paolo Zanichelli, Presidente del Consiglio di Zona 4

Tiziano M. Collinetti, Presidente Commissione Cultura



## QUI AFFIANCO L'ELENCO, AD OGGI, DELLE ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI AL FORUM



- ASSOCIAZIONE MOSAIKO
- QUATTRO
- FONDAZIONE EMMAUS
- IL CLAVICEMBALO VERDE
- AMICI DELLA CITTA' DI VIZZINI
- ARCA
- ARCHI GALLERY
- ASSOCIAZIONE ADA
- ASSOCIAZIONE EOS
- ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CUOCHI ITALIANI (APCI)
- CANTICUM 96
- CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE
- CENTRO CULTURALE INSIEME
- CENTRO CULTURALE ANTONIANUM
- CENTRO CULTURALE FORLANINI - DELFINO
- CENTRO INTEGRAZIONE RAPPRESENTANZA
- COMUNITA' LATINOAMERICANA (CIRCLA)
- CENTRO KOLBE
- COMUNITA' SANT'EGIDIO
- CONSORZIO CUCCAGNA
- CORO ENSEMBLE 96
- FIOR D'ALPE
- GRUPPO ALPINISTI FIOR D'ALPE
- GRUPPO ARTISTICO FORLANINI MONLUE' - GAFM
- IL DIBATTITO
- IL GABBIANO
- IL MIRINO
- LE MARIONETTE DI GIANNI E COSETTA COLLA
- L'IMMAGINE
- L'IMPREVISTO
- MAISENTITI
- MILANO POLICROMA
- MOLISIAMO
- NOCEIUM
- OFFICINA DELLA MUSICA DI MILANO
- ORTISTI PARCO ALESSANDRINI
- POLITEATRO
- RENZO E LUCIA
- SCUOLA DI DANZA DEL TEATRO OSCAR
- SPIRALE DI LUCE
- TEATRINO ALLA ROVESCIA - IST. DONATELLI
- TEMPORIBUS ILLI
- TEATRO FRANCO PARENTI
- TEATRO OSCAR
- TEATRO2 - IST. VERRI
- UNIVERSITA' ANNI VERDI
- VETRATE ARTISTICHE A GRASSI
- ZERODUE

### MESE DELLA CULTURA LE ULTIME PROPOSTE



GIOVEDI' 7/10: IN QUALE MILANO E IN QUALE ZONA DOMANI VIVREMO  
GIOVEDI' 14/10: 2015: MILANO CHIAMA EXPO - EXPO CHIAMA MILANO  
DALLE 22.30 ALLE 24.00 SU:

[www.livestream.com/miquattro](http://www.livestream.com/miquattro) oppure [www.mi.quattro.com](http://www.mi.quattro.com)



- MERCOLEDI 6-13/10 ore 18.00 MAMMA ARITMETICA E PAPA' CALCOLO, a cura di QUATTRO - BIBLIOTECA CALVAIRATE
- MERCOLEDI 6/10 ore 21.00 COME NASCE UNA BALLERINA, a cura della SCUOLA DI DANZA DEL TEATRO OSCAR - PALAZZINA LIBERTY
- SABATO 9/10 ore 16.00 LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA DELLA CITTA', a cura di Ass. Il gabbiano CONSIGLIO DI ZONA 4
- LUNEDI' 11/10 ore 18.15 UNA CUCINA "DA RE", LABORATORIO CULINARIO - SEDE APCI
- VENERDI' 15/10 ore 21.00 RECITAL DI CANZONI E POESIE IN MILANESE, a cura di CCF - TEATRO DELFINO

per vedere ed ascoltare la diretta collegati con il tuo computer a:  
[www.livestream.com/miquattro](http://www.livestream.com/miquattro)

Venerdi 8 ottobre ore 21.00 Palazzina Liberty

**KAROL  
E' STORIA**  
RECITAL A CURA DELLA  
**FONDAZIONE EMMAUS**



TEATRO DI VIA KOLBE  
**5 BAND  
GIOVANILI  
IN CONCERTO**  
SABATO 9 OTTOBRE  
DALLE ORE 19.00 ALLE 23.00



**SCHUMANN**  
CONFERENZE DI G. LANDINI  
A CURA DEL CCA  
SABATO 9 e 16 OTTOBRE ORE 15,30  
BIBLIOTECA ANTONIANUM



DOMENICA 10 OTTOBRE ORE 17,00  
**DALLA SCALA  
AI NAVIGLI**  
OPERE, OPERETTE E POESIA MILANESE  
A CURA CORO ENSEMBLE 96  
TEATRO KOLBE

**ADRIANO BARBIERI**  
in serata  
**Jazz**  
Palazzina Liberty  
Venerdi 15 ottobre ore 21,00

NOVEMBRE 2010  
**CORI IN CORO**  
1^ RASSEGNA  
DEI CORI DI ZONA 4

**CORI IN CORO**  
Iniziativa musicale realizzata dai  
cori della zona  
  
PER INFORMAZIONI O ADESIONI  
CHIAMA 335 7706368

DICEMBRE 2010  
**IL PRESEPE..**  
"RACCONTA UNA STORIA"  
1^ RASSEGNA DI ZONA 4

PER INFORMAZIONI O ADESIONI  
CHIAMA 335 7706368





# SECONDO FORUM DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI DELLA ZONA 4

SCUOLA MEDIA ASCOLI VIA DE ANDREIS 10

LE ASSOCIAZIONI  
APERENTI AL FORUM  
SONO LIETE DI  
CONOSCERTI  
E FARSI CONOSCERE.  
TI ASPETTANO AI LORO  
STANDS ALLESTITI  
APPPOSITAMENTE PER  
L'OCCASIONE



SABATO 16

PROGRAMMA:

15,00 - APERTURA DEL FORUM e degli STANDS

15,30 - LABORATORIO MUSICALE a cura di EOS

16,00 - "KE STORIA" Spettacolo musicale a cura dei Kokkini

17,00 - "IL DIARIO DI ANNA FRANK" Spettacolo teatrale a cura ICS "Madre Teresa di Calcutta"

18,15 - APERITIVO IN MUSICA

19,00 - CHIUSURA STANDS

ore 21,00 - PALAZZINA LIBERTY

- "MACCHINA EDIPO" momento teatrale a cura dei MaiSentiti

- DANZE RINASCIMENTALI a cura dell'Associazione ADA

- 1200 secondi di CABARET con Roberto Brivio

## DOMENICA 17

09,00 - Messa degli Artisti e operatori culturali

09,45 - APERTURA DEL FORUM e degli STANDS

10,00 - LAVORI IN CORSO, MA PER QUALE MILANO?

dibattito pubblico con la partecipazione di Andrea Mascaretti, Assessore alle Aree Cittadine e Consigli di Zona

11,00 - CONCERTO DI PIANOFORTE E CLARINETTO

duo Roberta Salaris e Carlo Sandrini

12,15 - APERITIVO IN...

15,00 - Inizio TORNEO DI SCACCHI a cura dell'Accademia Scacchi Milano

15,15 - "CON LE STELLE AI PIEDI" Spettacolo teatrale a cura ICS "Madre Teresa di Calcutta"

15,45 - ALIMENTANDO - 2015: MILANO CHIAMA EXPO - EXPO CHIAMA MILANO

16,15 - Il meglio di "SAMINSCHOW" a cura della associazione Immagine.

17,00 - CANTO IN LIBERTA' - ETERNE MELODIE AL KARAOKE (animazione aperta a tutti)

17,45 - MUSICALE ASCOLI

18,30 - CERIMONIA DI CHIUSURA E CHIUSURA STANDS

**INOLTRE TROVERAI AL FORUM:**

IL MERCATO MEDIOEVALE 30 e più bancarelle con proposte interessanti di prodotti artigianali e antichi e altro ancora...

CANI E GATTI Stand del Canile - Gattile Comunale del Forlanini

LE MOSTRE:  
- Il Piccolo Principe  
- La Storia è fatta di Storie  
- Omaggio a MILANO  
- Omaggio alla Donna  
- Dialogo con la Natura

TI SFIPO A SCACCHI Campionato di Scacchi. Gara per tutti e a Tutti i livelli di capacità

E ANCORA....  
VIENI A TROVARCI E VEDRAL...

[www.mi-quattro.com](http://www.mi-quattro.com)

Per sapere cosa facciamo e conoscere le proposte culturali in Zona 4

**Ci webbiamo??  
webbiamoci !!**

Personalmente, non sono molto favorevole ai neologismi: spesso l'invenzione di parole nuove sa di imitazione e di scarsa capacità: la nostra lingua italiana è già così ricca e variegata che non ha bisogno di parole nuove per esprimere quello che c'è da dire; semmai, il problema è di usarla bene!

Ma è anche vero che quando nasce un elemento, un'idea, una cosa nuova, a volte, la parola nuova ci vuole, per staccare da tutto ciò che potrebbe somigliare, ma non è.

Forse è il caso di questo "Ci webbiamo" (voce del verbo "webbare"? o magari: "webbars"?...), una delle molte iniziative del II° Mese della Cultura della Zona 4, che nel ricco programma che ogni giorno offre eventi di attrazione culturale (teatro, spettacolo, dibattiti, mostre, canto, musica...) inserisce anche questa proposta, nuova nei mezzi e nella concezione (nel "concept" come dicono gli addetti ai lavori). L'idea è quella di offrire a tutti i cittadini un'occasione di incontro... restando a casa!

Oggi i mezzi tecnologici lo consentono con ampia facilità e così, con il Presidente della Commissione Cultura Tiziano Collinetti, ci è venuta in mente questa idea: "nuiamo" le nostre intenzioni ad un tavolo di temi interessanti, ma lo facciamo attraverso il collegamento internet che - supportato da tutti gli strumenti di relazione e contatto (dal telefono, al cellulare, dalla e-mail, alla video chiamata con Skype...) - rende possibile parlarsi, discutere e confrontarsi, a distanza.

Siamo a metà strada - sono "andate in onda" finora due serate ed altre due ci aspettano, di giovedì, verso le 22.30 - ma il successo è confortante.

Già durante il primo giovedì, dallo studio improvvisato (scuse a tutti per i limiti tecnici) abbiamo avuto diverse decine di contatti con cittadini/utenti che hanno così potuto dialogare con gli ospiti: chi ha mandato SMS, chi ha videocchiamato, chi ha scritto messaggi con la e-mail... comunque, una risposta calda ed importante che sostiene la bontà dell'iniziativa. E giovedì scorso, ancora meglio: oltre duecento contatti!

Che dire? Un'esperienza innovativa, di vera comunicazione multimediale, dalla quale si deduce facilmente che la gente ha ancora voglia - e tanta - di discutere ed interessarsi alla vicenda della politica e della cultura (nella prima serata il tema era: "Quale Milano, per me?") E nella seconda: "Quali valori ispirano la politica"... non cose leggerine... ma forse è un po' stanca dei vecchi mezzi.

Fà piacere essere all'avanguardia: la Zona 4 si distingue, ancora una volta, per innovazione e volontà evolutiva!

Alessandro Cozzi, conduttore televisivo RAITRE e socio MOSAIKO

## Tra il dire... è il fare!

Abbiamo scelto la politica del fare, del fare insieme, del fare per la nostra zona e i nostri quartieri. La zona quattro è una città nella città, con tutti i suoi problemi, con tutte le sue speranze e con tutta la sua umanità. Abbiamo una ricchezza culturale che dobbiamo rendere visibile e farla conoscere. E' questo il nostro impegno! Un grazie di cuore a tutti coloro che sono impegnati nel rendere più bella e vivibile la nostra città! Il mio augurio è che si possa continuare a lavorare insieme per Milano, ma soprattutto per noi tutti!

Tiziano Maria Collinetti

## IL MESE DELLA CULTURA E IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI: un'opportunità di crescita, conoscenza e collaborazione

Ha preso inizio per il secondo anno, consecutivo, l'appuntamento con il "Mese della Cultura", organizzato dalla Commissione Cultura della Zona 4.

Il Partito Democratico ha sostenuto, appoggiato e condiviso tale iniziativa, ritenendola in sintonia con la proposta programmatica della Commissione stessa e ha dato la piena disponibilità a Tiziano Collinetti, Presidente della Commissione Cultura e a tutto il Consiglio, al fine di collaborare per la riuscita dell'evento.

Uno dei motivi principali che ha portato ad appoggiare questa scelta è che l'evento, essendo promosso direttamente dal C.D.Z., si svolge sul territorio della nostra zona per un mese intero con offerte che possono soddisfare le singole inclinazioni personali. Infatti, le associazioni coinvolte si impegnano a promuovere incontri, eventi, dibattiti, momenti musicali nell'ambito delle loro competenze e professionalità specifiche. Inoltre, un valore aggiunto all'iniziativa sta nel fatto che tali associazioni, mettendosi al servizio del C.D.Z., operano a titolo completamente gratuito.

Le diverse manifestazioni si concluderanno con un Forum al quale le associazioni - che lo desiderano - possono partecipare. E questo il modo migliore per farsi conoscere e promuovere così, le proposte e le attività che si propongono sul nostro territorio. Pertanto, come PD, invitiamo il Consiglio di Zona 4 e la Commissione a valorizzare iniziative simili, in grado di poter coinvolgere e far partecipare un numero sempre più rilevante di cittadini, dal momento che la cultura è uno strumento importante e una forma di arricchimento individuale.

Angelo Mario Misani, Capogruppo PD Zona 4

Anche quest'anno, a seguito del percorso propositivo avuto con la Commissione Cultura del Consiglio di Zona 4 presieduta da Tiziano Maria Collinetti, la nostra associazione IL CLAVICEMBALO VERDE partecipa al "Mese della Cultura".

Il 19/09 presso il Politeatro di viale Lucania interveniamo allo spettacolo interculturale d'inizio del "Mese della Cultura" dal titolo programmatico Festival Andino dell'associazione "Circla". In tale ambito ci viene conferito il titolo di "Ambasciatori culturali della cultura latino-americana".

Il 24/09 presso il teatro della Quattordicesima di via Oglio, insieme all'associazione "Mosaiko" proponiamo un innovativo Karaoke d'opera dal titolo, appunto, *Liberty Cantando*.

Un'iniziativa dunque all'insegna della sinergia, della collaborazione e dell'integrazione che continua l'11/10 presso il Teatro Delfino di via Dalmazia con il "Centro Culturale Forlanini" con cui realizziamo lo spettacolo *Chopin e il suo tempo*.

Il 12/10 di ottobre siamo invitati ad intervenire presso la Palazzina Liberty di largo Marini d'Italia alla seconda serata interculturale di "Circla" *Incontro tra due Mondi*.

Tanti sono gli eventi che durante il Mese si susseguono e che vedono protagoniste le associazioni della Zona 4 che si impegnano tutte insieme alla buona riuscita dell'iniziativa.

E infine tutte le associazioni, in primis IL CLAVICEMBALO VERDE che sarà impegnato nell' "aperitivo musicale", vedono come traguardo finale di buona conclusione di tutta l'iniziativa IL FORUM in programma il 16 e 17 ottobre presso la Scuola Media Ascoli di via De Andreis: un momento di incontro, un'opportunità di crescita, conoscenza e collaborazione che come abbiamo dimostrato si traducono in realizzazioni concrete, in sinergie culturali e scambi di idee che non possono che produrre del bene. Avanti così, avanti tutti!

Angelo Mantovani, Presidente Associazione Culturale Il Clavicembalo Verde

**La Cultura si fa in...4**



## Il borgo dell'Ortica - la parte rurale

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tammaro

In questo articolo esamineremo l'aspetto rurale del borgo dell'Ortica, andando a visitare le cascine prospicienti la via Corelli, e site a poca distanza dal centro dell'abitato (che ricorderò con la piazzetta dove si trova la chiesetta-santuario cui dedicherò i prossimi due articoli).



Cascina dell'Oppio

Osservando le mappe del diciannovesimo secolo, infatti, si può notare la presenza di edifici rurali che si affacciavano sulla strada per Treviglio (l'odierna via Corelli) e che facevano riferimento all'Ortica.

Iniziamo con la Cascina Villa Landa, che forse era in origine un borgo medievale (Villa Adrado nel 1170, Villadelardi nel 1212), scomparso con la chiesa di Sant'Antonino, ivi citata alla fine del Duecento. Sita al civico 142 della via Corelli, Villa Landa ri-

sulta già nella mappa della Pieve di Segrate del 1569 e nella successiva carta seicentesca del Claricio. Il catasto teresiano la raffigura di fianco alla cascina Case Nuove (di cui parleremo tra poco) tra una distesa di prati. La proprietà è costituita da due corpi ad L (uno dei quali di dimensione maggiore rispetto all'altro) che

grande stalla: le finestre, ricavate sul muro di cinta in corrispondenza delle mangiatoie, e le basi dei pilastri dalle quali era possibile individuare lo schema strutturale dell'edificio che delimitava il lato nord della corte. Sul lato sud non si notano più neppure i resti di un rustico crollato di schianto nel 1975, a causa, pare, di un aereo decollato dal vicino aeroporto di Linate. Dell'antica struttura rimane il corpo delle abitazioni, con annessi alcuni locali per magazzini e depositi, che si affaccia sulla via Salesina, in buone condizioni. Di fronte ad esso, la cascina detta Villanda su alcune carte, e Villa Landa II su altre, in realtà parte orientale della Villa Landa, vanta uno stato di conservazione decisamente migliore, ed è anch'essa abitata.

Spostandosi poco a sud, al termine della via omonima, si trova la cascina Salesina (il cui nome deriverebbe dal "salicce"), all'interno del territorio del Parco ma di proprietà privata, che è utilizzata per attività agricole e come residenza del contadino. Essa consiste di numerosi edifici, di epoche diverse, posti attorno all'area centrale; l'edificio più antico è lievemente obliquo rispetto al perimetro dell'area.

Proseguiamo questo excursus con la cascina Case Nuove, sita in via Corelli al civico 124, e quindi leggermente più vicina all'Ortica rispetto alla precedente. Essa sorge infatti in corrispondenza con il Centro Sportivo Saini. Nel settecentesco catasto teresiano la cascina appare costituita da un solo edificio in linea sulla strada per Treviglio, come la vicina Villa Landa; nell'ottocentesco catasto Lombardo-veneto due ali di stretti rustici si aggiungono all'edificio preesistente, formando una corte costruita su tre lati e chiusa a sud da una recinzione; all'interno della corte è vi-

sibile anche il fabbricato della stalla. L'impianto planimetrico della cascina quindi è quello tipico: uno spazio quadrangolare attorno al quale sono disposti gli edifici. Sul lato ovest si trova il porticato per il deposito degli attrezzi; sul lato nord, che è collegato al deposito, sono sistemate le abitazioni con il portone di ingresso che dà sulla via Corelli; sul lato est si trova la stalla e sul lato sud vi è un muro di cinta con un secondo ingresso e non sono più visibili le tracce di un rustico abbattuto negli anni '70 del ventesimo secolo, che completava la disposizione degli edifici

risalente al Settecento, è quanto risulta dal recupero architettonico di una casa di campagna costruita a fianco ad un oratorio coevo.

Sempre sulla via Corelli, al civico 37, ricordiamo la Cascina dell'Oppio, da tempo immemorabile sede di un locale di ristoro: posta non lontano dalla Polveriera Austriaca ormai scomparsa, il Maresciallo Radetzky vi pranzava quotidianamente, ed è tuttora in attività; così pure merita di essere citato il Mulino della Composta, al civico 34 di via Corelli, di poco a sud, posto a cavallo di una derivazione del Lambro che lo alimentava,



CASE NUOVE

attorno alla corte.

In particolare il lato ovest è stato ricostruito nel 1970 da un gruppo di famiglie che vi operavano nell'ambito della prevenzione dell'emarginazione minorile, mentre il corpo sito a nord,

come testimonia una pala tuttora presente sull'edificio. Qualche anno fa alcuni compartimenti edificati erano in fase di ristrutturazione, mentre i restanti ambienti erano ad uso deposito e artigianato.

## Mens sana in corpore sano

Sport e scommesse, un binomio sempre più diffuso tra i giovani e nelle strade della nostra zona

Le agenzie di scommesse sportive sono sempre più numerose nella nostra zona, nonostante una congiuntura economica poco favorevole. Parole come SNAL, BETTER, MATCH POINT non sono più astrusi acronimi o ignoti termini stranieri, ma ormai veri e propri punti d'incontro per passare un pomeriggio con gli amici seguendo un evento sportivo e puntando sul proprio idolo. Eppure un tempo questi luoghi erano associati a immagini negative, persino malavitose, talvolta: si parlava delle vecchie agenzie ippiche come di posti pieni di fumo, frequentate per lo più da giocatori compulsivi patologici, incapaci di distinguere tra divertimento e mania. Alle volte subentravano anche allibratori clandestini, che proponevano quote gonfiate, oppure usurai, pronti ad approfittare di un momento di disperazione per trovare nuove vittime. Tutto questo adesso è cambiato e le nuove agenzie di scommesse sono diventate uno dei punti di forza legalizzati del dopo Totocalcio. Come è accaduto questo cambiamento? Per farci un'idea precisa di questa nuova tendenza, abbiamo chiesto informazioni a uno dei massimi esperti italiani del settore, anch'egli appartenente alla zona 4: Giovanni Gentile, direttore marketing e comuni-

cazione di PlanetWin365, uno dei più importanti colossi europei del mercato scommesse.

**Dottor Gentile, come è stato possibile questo boom nel mondo delle scommesse sportive?**

Le scommesse sportive altro non sono che una porzione del mondo del gioco. Il 2010 dovrebbe chiudersi con una raccolta superiore ai 55 miliardi di euro, un volume che rende il gioco la terza industria del paese anche se i più non se ne rendono conto, di cui la metà proveniente dalle newslot.

**Ci si può fidare delle moderne agenzie di scommesse?**

Il gioco nelle agenzie è sicuro e regolamentato: oggi le agenzie sono più curate, pulite e avvicinano il cliente alla giocata, non serve più essere degli esperti.

**Cosa consiglierebbe a un giovane che entra per la prima volta in agenzia?**

I giovani, o comunque chi comincia a frequentare le agenzie, deve considerare alcuni punti fermi: giocare il giusto, non farsi trasportare dall'e-

mozione e dai consigli dei numerosi "esperti" presenti. Il tema del "giocare il giusto" è per noi molto importante. Rovinarsi non fa bene a nessuno,



né al giocatore né alle società che gestiscono il gioco.

**Perché le quote su un evento talvolta cambiano nel corso del tempo?**

Potrà sembrare strano eppure esiste un legame storico tra scommesse e investimenti in borsa. I contratti di scommessa, così come la terminologia, sono di discendenza diretta da quelli impiegati nelle contrattazioni di borsa in Inghilterra. E come per le azioni anche le quote oscillano.

Per fare un esempio concreto, prendiamo il caso di scommessa su una partita di Serie A della domenica. Il bookmaker indica le quote già il lunedì

precedente, ma in questo spazio temporale può accadere di tutto: infortuni in allenamento, squalifiche, operazioni di calciomercato; sono tutte variabili che incidono sulla quota offerta.

**Incide anche la quantità di denaro giocato?**

Certamente. La mole di giocate riversata su un particolare evento è un'altra variabile influente. Se una forte maggioranza di giocatori scommette sulla vittoria della squadra di casa, automaticamente questa quota tenderà a scendere facendo salire quella a favore degli ospiti. È un normale meccanismo di domanda e offerta.

**Miglior giocare in un'agenzia di scommesse oppure online dal computer?**

Il gioco online, a oggi, non può sostituire il gioco fisico, ma può sicuramente modernizzare e incrementare il lavoro della rete fisica. Dieci anni fa le agenzie erano poche ma oggi, nonostante una tecnologia sempre disponibile, queste rimangono il punto fermo del mercato continuando, anzi, a crescere.

**Chi gioca su internet è lo stesso tipo di cliente che si reca in agenzia?**

Ovviamente c'è una differenza tra clienti online e clienti fisici. I primi sono i più giovani, più portati all'uso della tecnologia e in prevalenza italiani.

**In termini numerici, quanto incidono le giocate online?**

Per quanto riguarda le cifre, e per capire quanto l'online tutto sommato sia ancora marginale, basti pensare che la sua raccolta nei primi otto mesi dell'anno è arrivata a quota 3,19 miliardi. Poco, ma in crescita del 39,6% sull'anno prima.

**Cosa dobbiamo aspettarci per il futuro?**

Oggi il mercato è dominato dalle newslot e dalle prime VLT, le macchinette che vediamo nei bar o dai tabaccai. Ma il mercato online sta prendendo sempre più piede: il futuro delle scommesse è lì.

Scommettere su un evento sportivo può essere divertente e, talvolta, persino proficuo sul piano economico, ma bisogna sempre ricordarsi che si tratta di un azzardo nel quale non bisogna investire più denaro di quello che ci si può permettere di perdere. È importante tenere sempre presente che la ludopatia è una malattia grave, che può anche portare alla dipendenza inconscia e rovinare economicamente le famiglie delle persone affette; non a caso il motto scelto dall'AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, ndr) per chi sceglie di tentare la fortuna con un Gratta e Vinci o un altro dei concorsi a premi commercializzati sotto la sua egida è "gioco legale e responsabile".

Alberto Tufano

AAMS - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - [www.aams.gov.it](http://www.aams.gov.it)

Insegnante di latino offresi per lezioni, anche a domicilio

Francesco Margstahler  
tel. 340 4950261



## Piazza Bonomelli: questa volta i lavori partono davvero

**L**avori in piazza Bonomelli sono ripresi e questa volta definitivamente. Dopo molte interruzioni, dovute a problemi sorti durante la preparazione delle fondamenta, e che hanno costretto a fermare il cantiere per due anni, entro il 2012, ma ci si augura anche prima di quella data, l'edificio sarà pronto. Questo è quanto ci hanno assicurato nell'incontro che QUATTRO ha avuto con Claudio Franceschini e Osvaldo Ruffini, presidente e vicepresidente della Cooperativa Edificatrice Solidarietà 2, assieme all'architetto Cristina Cescon, per fare il punto della situazione e dare risposte a quanti avevano scritto al nostro giornale lamentando il blocco dei lavori.

Il lungo fermo non era assolutamente causato dalla cooperativa o dall'impresa, ma dalle lungaggini tecniche ed amministrative con cui si sono dovuti scontrare. Ad esempio, durante i lavori di scavo preliminari, come è evidenziato nelle foto a corredo di questo articolo, sono stati trovati cavi, tubi, condotte che non risultavano presso gli enti interessati e queste "scoperte" sono costate tempo e denaro per risolvere i problemi sopraccitati. Nonostante, ha sottolineato Claudio Franceschini, gli enti interessati avessero affermato che nulla era interrato in quell'area. Invece sono stati rinvenuti i tubi del gas, della Telecom, cavi elettrici che portavano la corrente ai pali dell'illuminazione stradale. I tempi di intervento delle società interessate allo spostamento sono stati veramente lunghi e ciò ha causato il dilatarsi dei tempi di scavo e realizzazione del condominio che si affaccerà su via Romilli, piazza Bonomelli e via Mincio.

Una disfunzione, ci hanno detto i responsabili di Solidarietà 2, che a Milano si verifica spesso, rallentando di conseguenza i lavori. Quando tutto sembrava a posto è spuntato un basamento in cemento armato, che corrisponde al perimetro dei vecchi lavatoi, che era stato rinforzato certamente per



trasformare la parte sottostante in rifugio durante la guerra. Fatto letteralmente "a fette" il muro, si partirà con l'edificazione del condominio. Per una convenzione con il Comune i primi due piani ospiteranno 17 appartamenti che saranno dati in locazione ad anziani, con un proprio ingresso su via Romilli. Nei restanti quattro piani, saranno realizzati appartamenti di varie metrature per i soci della cooperativa, incluso un attico. L'ingresso per questi affaccerà su via Mincio.

La casa, come si vede dal rendering, avrà un'altezza allineata a quelle di fianco, e anche lo stile architettonico si adatta alle case circostanti.

Interessante la realizzazione di un appartamento su tre piani, chiamato "villetta", incastrato nella facciata che dà su via Romilli con ingresso dedicato. A piano terra sono previsti due grandi spazi adibiti a negozi dove potranno trovare posto attività commerciali o uffici.

I responsabili di Solidarietà 2 hanno infine ribadito che da questo momento non ci sono motivi per ritardare la consegna dell'immobile e che le date previste saranno rispettate, invitando QUATTRO a tenere aggiornati i lettori sul procedere dei lavori. Invito accettato.

Sergio Biagini



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

## CURIOSI PER

# Natura

## Farfalle misteriose nel Sud Milano... chi le vede ce le segnali!!

**S**u segnalazione di una amica mi occuperò di un giallo entomologico. Alcuni mesi fa infatti mi segnalò la presenza di una strana farfalla dalle dimensioni considerevoli (circa 100-120 mm di apertura alare) trovata in prossimità del depuratore di Nosedo, vicino al borgo di Chiaravalle. Per pigritia rimandai alle calende greche la ricerca di questa specie e solo ultimamente riemersi da altri conoscenti questo caso misterioso. E la sua soluzione.

La grande falena cui abbiamo accennato viene chiamata Bombice dell'Ailanto (*Samia cynthia*), e proviene dall'Estremo Oriente da dove fu importata alla fine del '700, come si può facilmente scoprire sul web, per produrre un nuovo tipo di seta alternativa a quella più pregiata del Baco da Seta (*Bombix mori*), anch'esso di origine orientale. Purtroppo l'esperimento fallì sia per-

ché la qualità della seta prodotta era pessima, sia per la difficoltà di ambientamento del borbice. Da allora quest'ultimo fu lasciato libero in natura. Per quanto riguarda il curioso nome di questo lepidottero, esso deriva dal fatto che la pianta nutrice è proprio il tanto combattuto Ailanto, il famoso albero "delle ferrovie", così mi divertivo a chiamarlo visto che lo troviamo spesso lungo le

linee ferroviarie dove viene fatta scarsa manutenzione. Il bruco si nutre dunque delle foglie di quest'albero, anch'esso di origine cinese e di poche altre specie, ma, fortunatamente, non ha un grande impatto sulle essenze in questione. Normalmente, per i più curiosi, si può vedere il Bombice a primavera inoltrata o in estate e vi sono stati avvistamenti a sud di Milano. Io ahimè non ho avuto ancora l'occasione di vederla, ma chiedo a voi lettori, gentilmente, di segnalare la presenza al giornale.



## Puliamo...il Mondo!!!

**A**nche quest'anno, in occasione della campagna internazionale Clean up the world, molti alunni volenterosi delle scuole di Milano hanno indossato guanti, pettorine e cappellini e armati di scope e palette hanno pulito, con l'aiuto dei volontari di Legambiente, angoli di Milano a loro cari. Un esempio nella nostra zona è dato dalle classi terze elementari dell'Istituto Comprensivo Cinque Giornate di Viale Mugello. Quasi cento bambini infatti hanno meticolosamente pulito i giardini pubblici di Piazza Grandi da carte e cartacce, vetri e cicche di sigarette, sotto gli occhi incuriositi dei residenti e di alcuni pensionati che, sembra, abbiano gradito tale im-



pegno. Dunque, ai bambini di tutte le scuole che hanno partecipato a Puliamo il Mondo un grazie da parte di Legambiente, ma anche di tutta la zona 4.

Il prossimo numero di



esce il  
**9 novembre**

## FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Foto in 24 h  
Fototessere  
Lenti extrasottili  
progressive - bifocali  
Occhiali per ipovedenti  
Occhiali per bambino,  
occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484

## Profumo di libri

Il profumo delle pagine dei libri si mescolerà ben presto con il profumo delle essenze che scaturiscono dalle boccette e creme che Emanuela gestirà nella parte superiore della libreria "Fabio Libri" di via Anfossi 5. In che cosa consiste il progetto lo sentiamo dai diretti interessati. "Da tempo pensavo ad una iniziativa come questa - inizia Fabio -. L'idea si è concretizzata con Emanuela e abbiamo deciso di unire le nostre due attività. Da una parte la libreria, che proseguirà nell'offrire al cliente un servizio personalizzato, dall'altra parte la profumeria che attraverso l'esperienza e la competenza di Emanuela darà un servizio altrettanto mirato al cliente".

"Ho preso al volo questa opportunità - interviene Emanuela - perché alternativa, nuova. Nello spazio che abbiamo ricavato potrò consigliare e indirizzare nelle loro scelte molte donne. Non solo: anche gli uomini potranno avere suggerimenti nel decidere un profumo o una crema".

Un connubio tra libri e profumi a prima vista strano, ma con un fattore in comune. Sono infatti due regali sempre graditi. La parte "profumata" di Fabio Libri avrà un servizio di consulenza oltre che di trucco, anche a domicilio, per una serata importante o solamente per farsi un regalo. Ancora, i bambini si potranno fare truccare per una festa di compleanno. Magari portando al festeggiato un libro. L'inaugurazione ufficiale è prevista per l'inizio del nuovo anno.

**BIBIDI BOBIDI BÙ**  
Abbigliamento nuovo ed usato per bambini da 0 a 12 anni  
Giochi, passeggini e cose utili

Via F. Anzani 1 (ang. C.so XXII Marzo) Tel. 0255194636  
Mart-Ven. 10/14 15/18 - Sab. 10/13 15/18  
<http://bibidibobidibu.net>

## 100 auguri a Piera Ronchetti!

Il 26 agosto 2010 la signora Ronchetti Zanilla (detta Piera) vedova Rotini ha festeggiato i suoi 100 anni.

Alla cerimonia hanno partecipato figli, parenti, amici e condomini di via Mompiani 9.

Alla lieta cerimonia sono inoltre intervenuti don Antonio della parrocchia di S. Rita e S. Michele ed il dott. Paolo Zanichelli, presidente del CDZ 4, che ha consegnato lo Zecchino d'oro.

La famiglia ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti.



**Casa della Biancheria**  
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita  
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO Tel. 02 55010620  
Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620

## FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)  
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI  
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano  
335/5338835

## Dognini

MILANO  
Via Cadore 30 - tel 02 55010524

Voglia di nuovo look?

DOGNINI Milano  
ti aspetta con la nuova collezione autunno  
Orari di apertura: lun-mar-mer-sab 9.00-19.00  
Giovedì e venerdì 9.00-20.00



# L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani - Blog: isoladiquattro.wordpress.com

## ERRATA CORRIGE: quando l'arte del convivio è giovane

Per un ERRORE grafico la pagina dell'Isola di settembre non riportava tutti i contenuti in modo corretto. Scusandoci con i lettori e gli intervistati per questo incidente, vi proponiamo le parti mancanti nello scorso numero, con l'aggiunta di una panoramica sugli eventi più recenti legati al tema dell'alimentazione proposti in Zona durante il Mese della Cultura. Vi invitiamo quindi a partecipare agli incontri rimanenti e ad andare a trovare i nostri giovani cuochi, Mattia e Luca, per consigli, ma anche e soprattutto per assaporare le loro specialità.

Simona Brambilla e Francesca Barocco



Disegno di Silvia Puccetti

## Intervista ad Alessio De Luca

Alessio De Luca ha 24 anni, e nella sua vita ha già viaggiato molto per l'Italia alla ricerca della sua ispirazione. Ora lavora alla "Cooperativa La Liberazione" di via Lomellina 14.

### Come ti sei avvicinato alla professione di cuoco?

Non ho mai frequentato alcun corso nel settore della ristorazione (se non quello obbligatorio dell'HACCP riguardante la sicurezza del lavoro in cucina e la conservazione dei prodotti alimentari); ho iniziato direttamente lavorando come aiuto cuoco. Mi sono avvicinato a questa professione grazie ad un parente che nel 2006 ha aperto un ristorante in Salento. Mi ero appena diplomato, l'Italia aveva vinto i mondiali, volevo trasferirmi nella terra delle mie origini, così ho preso un treno per Lecce. Ho vissuto lì un anno, di giorno frequentavo l'Accademia di Bella Arti di Lecce, mentre la sera e il fine settimana lavoravo in cucina.

### Racconta il tuo percorso lavorativo dall'esordio leccese a oggi...

Come dicevo, il mio percorso ha inizio a Maglie (LE), un piccolo paese dell'entroterra salentino. Qui ci si occupa di cucina tipica, il menu cambia in base alle stagioni e a quel che la terra e il mare offrono. Dal Salento torno a Milano, ri-

prendo i miei studi di grafica e fotografia e nel frattempo trovo lavoro presso il "Ristorante Osteria del Portone" a Melegnano (MI). Alla base del menu c'era la cucina tipica lombarda, con prodotti freschi acquistati nelle cascine del Pavese e del Piacentino. Al momento sto lavorando presso la "Cooperativa La Liberazione", in via Lomellina 14, dove vengono offerte birre artigianali, una buona carta dei vini ed il servizio ristorazione. A pranzo, dal lunedì al venerdì, abbiamo un menu semplice e a basso costo. Il venerdì c'è la serata di pesce, mentre il sabato è il giorno della carne alla griglia. Qui ho la possibilità di stare in cucina rivestendo la vera figura del cuoco.

### Ti piace fare il cuoco o lo consideri un lavoro come un altro che ti sei ritrovato a fare?

All'inizio la cucina era un pasatempo e un "dare una mano", ora sta cominciando ad essere una vera e propria passione. Ci sono diversi motivi che mi portano a voler continuare a lavorare in questo campo. Non è un mestiere monotono perché lavorando sempre più ho la possibilità di cambiare ristorante o località, imparando ogni volta qualcosa di nuovo. Oltre che a livello professionale, riesco ad ar-

ricchirmi interiormente facendo sempre nuove scoperte. Ho l'opportunità di viaggiare e conoscere odori e sapori nuovi, altre civiltà e culture da cui apprendere il più possibile.

### Come ti vedi "da grande"?

Questa domanda mi mette un po' in difficoltà... A giugno ho terminato gli studi di grafica e fotografia presso "Arte & Messaggio-Scuola d'Arte del Castello Sforzesco". Non so ancora se continuare in uno o nell'altro settore, so solo che più lavoro in cucina, più ho voglia di imparare qualcosa di nuovo aggiungendoci del mio. D'altra parte anche la passione per la fotografia è forte. Vorrei riuscire a proseguire in tutte e due le direzioni. Entrambi questi mestieri offrono la possibilità di viaggiare e scoprire il mondo.

### Il tuo piatto forte?

Questa è una domanda che penso spazzerebbe anche il miglior chef del mondo. Un cuoco tradizionalmente non ha un piatto forte, ha sempre bisogno di nuovi odori e sapori, di andare alla ricerca del gusto. Ho le mie preferenze, mi piace molto la carne (fiorentina, costata ai ferri, filetto di manzo in salsa verde o speck e senape) e anche il pesce fresco. Alla base dei miei menu cerco di utilizzare prodotti freschi, seguendo il regolare susseguirsi delle stagioni e tutto ciò che la natura mi può offrire. Il piatto forte penso debba riconoscerlo il cliente che viene servito.

Sara Capardoni

## Intervista a Mattia Taglietti

Mattia Taglietti, giovanissimo cuoco di 18 anni con le idee chiare, lavora da pochi mesi al "Bistrot Cantiere 1969" di via Lomellina 34.

### Come è nata in te la passione per la cucina?

Per me la cucina è sempre stata una grande passione, tanto che fin dall'asilo mi divertivo a giocare con pentolini e piattini! Forse, la mia scelta è stata condizionata anche da un amico di famiglia che svolgeva questo lavoro e che mi ha permesso di vedere da vicino il mondo della cucina. Ho sempre sentito una spinta verso questa attività.

### Hai effettuato un preciso percorso di studi?

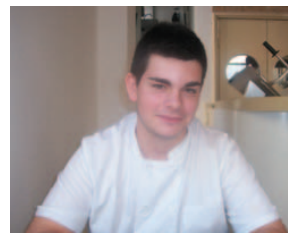
Sì, appunto perché ho avuto la fortuna di sapere con precisione cosa avrei voluto fare da grande! Ho frequentato per tre anni un corso che mi ha rilasciato il diploma di aiuto cuoco presso la Galdus in via G.B. Piazzetta (zona Corvetto) e un ulteriore anno, appena concluso, presso il C.A.P.A.C. in viale Murillo (zona Lotta) dove ho acquisito la qualifica di tecnico della ristorazione.

Questo percorso mi ha permesso di studiare le classiche materie scolastiche, ma anche e soprattutto di entrare fin da subito nelle cucine di ristoranti ed hotel, dove mettere in pratica le conoscenze acquisite. Ho perfezionato il mio inglese, anche se purtroppo non era previsto lo studio di una seconda lingua straniera, cosa in-

vece fondamentale in vista del lavoro futuro.

### Tramite queste scuole hai avuto la possibilità di fare stage in Italia o all'estero...

La scelta della scuola da frequentare è stata assolutamente determinata dalla possibilità di fare stage, perché ritengo che per questo tipo di lavoro queste esperienze siano essenziali. Altri istituti, infat-



ti, non permettono di svolgerli fin dai primi anni, cosa che invece la Galdus mi ha offerto. Infatti, ho svolto due stage nel corso del secondo e terzo anno della durata di circa due mesi di cui uno in ristoranti di Milano. Quest'anno poi, con il C.A.P.A.C., ho avuto anche la possibilità di andare a Parigi per due settimane a lavorare in un Grand Hotel, nell'ambito di un progetto internazionale che permette ad un ristretto numero di ragazzi, appartenenti a determinate scuole, di svolgere periodi di lavoro all'estero, previo superamento di un test di ammissione.

Come è stato l'impatto con

### il mondo del lavoro? Che cosa ti piace cucinare?

Gli stage mi hanno aiutato molto, così come il mio percorso di studi, e quindi ero preparato a quello che mi aspettava. Questa è la mia prima esperienza lavorativa di un certo peso, qui mi occupo, infatti, di preparare pranzi, cene, aperitivi e dolci. Dobbiamo preparare piatti diversi ogni giorno e adoro cimentarmi soprattutto con i primi, anche se mi piace stare a contatto con frutta, pesce, carne, insomma con ogni tipo di ingredienti! Trovo, invece, meno interessante la preparazione dei dolci, che mi diverto di più a cucinare per la mia famiglia o per gli amici.

### Come ti vedi "da grande"? Qual è il tuo sogno?

Sicuramente aprire un ristorante tutto mio, dove potermi sbizzarrire anche nell'arte di impiattare e decorare, cosa che mi piace molto fare perché posso essere più fantasioso. Sono molto giovane, però, e prima mi piacerebbe viaggiare per il mondo e conoscere modi diversi di cucinare.

### Piatto forte?

Domanda difficile! Al locale mi hanno fatto i complimenti per una parmigiana di melanzane rivisitata, con la burrata al posto della mozzarella, ma penso che il mio piatto forte sia il risotto con i fiori di zucca e scampetti.

Laura Misani

## Imparare a ... nutrirsi di cultura

Il mese della cultura in zona ha aperto un interessante dibattito sull'alimentazione.

L'obiettivo? Educare ad un sano rapporto di equilibrio con se stessi, fra il piacere del cibo e quello del movimento. L'Associazione Professionale Cuochi Italiani ha per questo organizzato quattro appuntamenti, di cui due si sono già svolti in settembre. Il primo, tenutosi presso la cascina Cuccagna, ha fornito un vocabolario base della nutrizione, le parole chiave da imparare per mangiare bene e sano. L'alimentarista Fabio Gregu e la responsabile marketing dell'associazione organizzatrice Sonia Re hanno guidato i partecipanti in un percorso che permettesse di concepire l'alimentazione come una scienza fatta di regole da seguire per il nostro benessere ed hanno offerto preziosi consigli, accol-

ti con attenzione dal pubblico.

Il secondo incontro svoltosi alla cascina Colombè ha affrontato lo scottante tema delle diete e della palestra. Confermando che la nostra dieta mediterranea è il modello alimentare più salutare al mondo, si sono analizzate anche altre culture.

I nostri cugini francesi ad esempio sono un vero paradosso: pur seguendo una dieta ricca di grassi saturi, carne, salse, formaggi, sono la popolazione con il minor numero di casi di infarto.

In Giappone e nel Sud-Est Asiatico invece, il piatto forte è il riso, accompagnato da pesce crudo, vegetali e spezie. Infine si è parlato del non-modello americano: senza regole precise, rubacchiano qua e là dalle varie culture, cibandosi principalmente di schifezze, sfiorando l'obesità o all'estremo

opposto diventando dei patiti del fisico "da palestra".

Questa moda diffusasi negli anni '80, oggi si è evoluta a favore di un benessere psico-fisico votato all'equilibrio (wellness). La disciplina guida, il pilates, insegna il senso della "propriocezione": l'obiettivo non è dimagrire o ringiovanire ma sentirsi bene nel proprio corpo aumentando bene le potenzialità.

Il linguaggio chiaro, accessibile e gli esempi quotidiani hanno reso gli incontri ricchi di spunti e piacevoli. Il prossimo appuntamento è con il laboratorio culinario "una cucina da re", lunedì 11 ottobre ore 18.15 presso la sede APCI di via Zanella 44/7 (occorre prenotarsi allo 02 76115315).

Federica Cecco  
Valentina Bertoli

## Kuminda: il diritto al cibo, in festa alla Cascina Cuccagna dal 15 al 17 ottobre

In tutto il mondo, il 16 ottobre verrà celebrata la Giornata Mondiale dell'Alimentazione. In Zona 4 ci sarà una importante iniziativa: Terre di mezzo Eventi, Associazione Cibo per Tutti e CISA - Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare - organizzano un evento che racconta il cibo in tutti i suoi aspetti. Kuminda, questo il nome dell'iniziativa, si svolgerà presso la Cascina Cuccagna e dal 15 al 17 ottobre metterà in luce le esperienze virtuose di produzione agricola, i progetti di cooperazione con i paesi del sud del mondo, le filiere di distribuzione più efficienti e disponibili, le scelte di consumo più consapevoli. Tutto ciò verrà presentato attraverso workshop, spettacoli incontri, proiezioni video, percorsi espositivi e dedicati alle scuole. Non mancherà uno spazio per la degustazione di prodotti scelti per le loro caratteristiche di sostenibilità e coerenza e un ristorante dove poter assaggiare piatti che coniugano etica e gusto.

S.I.B.



## EVENTI GRATUITI

### ASSOCIAZIONE CULTURALE LOMBARDA "AMICI DELLA CITTÀ DI VIZZINI"

9 e 10 ottobre, presso la Palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia

**"I COLORI DELLA PRIMAVERA E DELL'AUTUNNO. Omaggio alle donne con l'arte pittorica e canora"**

**sabato 9 ottobre ore 11:** apertura al pubblico della Rassegna collettiva di pittura  
**ore 17:** inaugurazione della Rassegna  
**ore 18:** concerto vocale del tenore Vincenzo Puma  
**domenica 10 ottobre ore 10:** apertura al pubblico della Mostra  
**ore 17:** tavola rotonda contro la violenza della Donna  
**ore 18:** concerto del coro Hispano-Americano diretto da Antonio Neglia

### CENTRO CULTURALE INSIEME Salone "Cristo Re" - Via dei Cinquecento 1a

Per il settimo anno il Centro Culturale Insieme propone il suo programma, un ventaglio di occasioni, tutte ad ingresso libero, per trascorrere serate di intelligente aggregazione, di rilassante svago e di forti testimonianze. Il Centro evidenzia come in questa periferia, così spesso dipinta a tinte fosche dai media, ci sono organizzazioni e risorse umane che operano quotidianamente per renderlo luogo di serena convivenza.

**Sabato 9 ottobre ore 21**  
**UN PALCO ALL'OPERA**  
**NABUCCO** di Giuseppe Verdi  
 Riduzione filmica e commento di G. Guardamagna

**Sabato 23 ottobre ore 20.45**  
**INCONTRI DAVANTI ALLO SCHERMO**  
**INVICTUS - Una Nazione si identifica in un uomo: Nelson Mandela**  
 Un film di Clint Eastwood

**Sabato 6 novembre ore 21**  
**CHOPIN: POESIA IN MUSICA**  
 200° anniversario della nascita di Chopin  
 Al pianoforte: Giovanna Gatto e Dario Pugliese - Letture di Lorenzo Andrea Paolo Balducci

### BORGO DI MONLUÉ via Monlué 87

#### MONLUÉ IN FESTA

**Sabato 9 ottobre ore 20.00:** Happy hour sotto il campanile  
**ore 20.45:** Concerto vocale del coro "Canticum '96"  
**Domenica 10 ottobre ore 10.15** Santa messa solenne  
**Ore 11.30** aperitivo in piazza

**In cascina:**  
 Torneo scacchi organizzato da: Associazione dilettantistica Accademia scacchi Milano  
 Mostra Gruppo Artistico Forlanini Monlué  
 Mostra fotografica di Romolo Romani "Viaggio nelle tribù dell'Orissa"  
**Nel pomeriggio:** spettacoli di clownerie - possibilità visite guidate - giochi per ragazzi - pesca di beneficenza - mercatino delle pulci - ditelo coi fiori - castagne per tutti  
 La festa si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica

### ASSOCIAZIONE ARCOBALENO VIGENTINO

**Orfani del Passato Padri del Futuro**  
 Testimonianze dei parenti delle vittime degli anni di piombo

L'Associazione Arcobaleno Vigentino pro-

muove due iniziative per valorizzare le parole dei familiari delle vittime del terrorismo e in particolare vuole rendere merito ai volumi scritti negli ultimi anni dai figli delle vittime degli anni di piombo.

**2-17 ottobre, Piazza dell'Assunta 1 (ad. Ripamonti)**  
**MOSTRA**  
 Orari di apertura: lunedì-venerdì 17-19  
 Sabato e domenica 10-12 15-17

**Mercoledì 13 ottobre ore 21**  
 Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia  
**INCONTRO DIBATTITO:**  
**Orfani del Passato Padri del Futuro**  
 Con:  
 - Mario Furlan, fondatore City Angels  
 - Miguel Gotor, storico  
 - Don Antonio Mazzi, operatore sociale  
 - Umberto Ambrosoli, avvocato, figlio di Giorgio Ambrosoli  
 - Carla Galli, magistrato, figlia di Guido Galli

### ARCI50 via Benaco 1

#### I VENERDI' LETTERARI

**Venerdì 8 ottobre ore 19.00**  
**Come impaginare la mamma ovvero i mille (ris)volti di Psycho**  
 Ne parliamo con: **Mauro Giori**  
 autore del libro *Alfred Hitchcock Psycho* edito da Lindau

**Venerdì 22 ottobre ore 19.00**  
**LA GABBIA CRIMINALE**  
 il nuovo giallo in uscita a ottobre di **Alessandro Bastasi**  
 Sarà presente l'autore e le letture saranno fatte da Luca Bastasi, attore teatrale

**Venerdì 5 novembre ore 19.00**  
**IL CORPO DELLE DONNE**  
 di **Lorella Zanardo**  
**IL LATO B** di **Alessandra Faiella**  
 Saranno presenti le autrici

### LIBRERIA DELLE DONNE DI MILANO

Via Pietro Calvi 29 - tel 02 70006265

**Giovedì 14 ottobre dalle 18.00 alle 22.00**  
 La Libreria spalanca le sue porte per festeggiare i suoi **TRENTACINQUE ANNI**  
 Chi vuole bene alla Libreria si consideri invitata/o. Ci sarà da bere e da chiacchierare.

### CASA PER LA PACE Via Marco d'Agrate 11

**Lunedì 25 ottobre ore 20.30**  
 Presentazione del libro  
**NATO: COLPITO E AFFONDATO**  
 di Gianni Lannes, giornalista e fotografo italiano investigativo, freelance, direttore dal giugno del 2009 del giornale online Italiaterranostra.it

### ENTRATALIBERA Corso Indipendenza 16

Tel. 02 70006147 - info@entratallibera.mi.it

**dal 21 ottobre al 6 novembre**  
 orario 11.00 - 19.00 dal martedì al sabato - openore 21 ottobre ore 18.00  
**HAITI. DALLE MACERIE**  
 Mostra fotografica di Carlo Cerchioli, a cura di Elena Ceratti  
 In anteprima, verrà presentato il libro "Haiti. Dalle macerie" di Carlo Cerchioli e Roberto Di Caro, ed. Il Saggiatore

### SINISCALCO ARTE Via Friuli 34 - Tel. 02 55199958

www.siniscalcoarte.com

**6 ottobre-6 novembre 2010**  
 Mostra personale di **SIMONETTA FERRANTE: TRA SEGNO E SOGNO**  
 Dell'artista milanese saranno proposti lavori su carta, tra cui tempere, incisioni e monotipi, ed opere polimateriche. Orari: Martedì - Sabato 10-13 15.30-19.30

**fauna food**

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PESHOPS

## SUPER STORE FORLANINI

VIA M. BRUTO, 24 MILANO  
 telefono 02.7490903 - 02.70100736 - www.faunafood.it  
 Da lunedì a sabato 09.00 - 19.30  
 Servizio consegna a domicilio

### PROSSIME GIORNATE PROMOZIONALI:

06/10/2010 ROYAL CANIN DAY	28/10/2010 HILL'S DAY
08/10/2010 HILL'S DAY	29/10/2010 ALMO DAY
09/10/2010 FORZA 10 DAY	30/10/2010 EUKANUBA DAY
11/10/2010 AGRAS DAY	03/10/2010 HILL'S DAY
15/10/2010 EUKANUBA DAY	CONSULENZA
16/10/2010 ALMOM DAY	VETERINARIA
20/10/2010 NUTRO DAY	05/10/2010 AGRAS DAY
23/10/2010 ROYAL CANIN DAY	06/10/2010 ROYAL CANIN DAY
27/10/2010 AGRAS DAY	09/10/2010 ALMO NATURE DAY

### ALTRI PUNTI VENDITA IN MILANO

**FAUNA FOOD, Niguarda**  
 Via Guido da Velate, 9 • tel. 02.66102298  
**FAUNA FOOD, Ticinese**  
 Lodovico il Moro, 147 • tel. 02. 89121171

## FAUNA FOOD PRESENTA



Centro tolettatura per cani e gatti

**vieni a trovarci**

a Milano in:

Via Marco Bruto, 24 - www.faunafood.it  
 TEL. 02.7383446 - CELL. 347.8981753

A Bagnolo Cremasco in:

Via Milano 32/34  
 TEL. 0373.234825



## La stagione all'Oscar firmata da PACTA . dei Teatri

Parola d'ordine: Cubismo. La nuova stagione della compagnia *Pacta . dei teatri* promette novità e progetti eclettici.

Quella del 2010-2011 sarà la prima stagione progettata per svolgersi interamente nell'unica sede dell'Oscar, perché, come dice Annig Raimondi, Direttore artistico della compagnia, regista e attrice, "abbiamo sentito forte l'esigenza di avere come riferimento un luogo, senza tuttavia tralasciare la nostra tradizione di permeabilità e contaminazione, che da sempre distingue il nostro operato".

Per fare questo la Compagnia si aprirà alla collaborazione con altri professionisti come *ScenAperita Altomilanese Teatra*, *Tra un atto e l'altro*, *Compagnia Ilaria Drago*... "Il teatro - prosegue la Raimondi - ha un ruolo sociale, è un punto di riferimento e di raccolta". Se il teatro deve essere luogo di cultura e di accoglienza, esso deve aderire il più possibile alla realtà che andrà a riprodurre: ecco perché la stagione è improntata al cubismo, il genere artistico che ha puntato un "occhio nuovo" sulla vita, smembrandola e ricomponendola, mettendone in luce ciò che per lo più giace nell'ombra. "La realtà di oggi è liquida - dicono Annig Raimondi e l'Assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory in occasione della presentazione ufficiale della stagione - e l'uomo contemporaneo ha esigenze di osservarla da tutti i punti di vista, di trovarle un senso".

Per fare questo la compagnia si affiderà, oltre agli spettacoli cosiddetti "Classici Cubisti", a progetti tematici: Progetto *DonneTeatroDiritti*, Progetto *Teatro in Matematica* e Progetto *Poesia a teatro*. Il primo era già presente in cartellone la scorsa stagione, ma verrà approfondito allargandolo al tema dell'identità e proponendo le testimonianze di grandi scrittrici. Lo spettacolo di apertura di questa rassegna è una prima assoluta, "7 bambine ebre. *Far Away*" di Caryl Churchill, autrice impegnata e pungente. Seguiranno poi "Da una Stanza all'altra: viaggio nella letteratura femminile del '900" per la regia di Elisabetta Vergani, spettacolo che propone l'esperienza di grandi donne quali Virginia Woolf, Milena Jesenska, Emily Dickinson e altre, per dare voce

al diritto alla dignità femminile. Sempre entro il Progetto *DonneTeatroDiritti* verranno presentati "Deux petites dames vers le nord", sorta di road movie con due attempate signore alle prese con le ceneri della madre, "Simone Weil - Concerto poetico", e

solata" di T.S. Eliot, è stato creato in collaborazione con l'Università Statale degli Studi di Milano e il British Council.

La Stagione all'insegna del cubismo seguirà le visioni di tre autori: Pirandello, Dostoevskij e Sartre. A novem-



Da sinistra: M.E. D'Aquino, M. Loreto, A. Raimondi, V. Todisco

il bizzarro "e-Relazioni/mail-Pericolose" ispirato a "Le Relazioni Pericolose" di Laclós, ma incentrato sulla vita comune di una normalissima quarantenne alle prese con amori e lavoro...

Il Progetto *TeatroinMatematica* è un'idea particolarmente riuscita. Come ha sottolineato l'Assessore Massimiliano Finazzer Flory, si può scorgere un profondo legame tra scienza e teatro, "la scienza entra sempre di più nell'uomo (basti pensare alla chirurgia, ai medicinali...) e lo stesso, con modi diversi, fa il teatro: entra in noi per accrescere la nostra autocoscienza e, perché no, anche per curarci". Si parte subito il 15 ottobre con un classico di grande successo: "Matematica con delitto: il dilemma del prigioniero e I 7 ponti", due spettacoli in un'unica serata, che si propongono di mostrarci come la matematica sia parte della vita quotidiana. A giugno invece sarà la volta di "L'universo molto probabilmente", di Riccardo Magherini, ispirato a Douglas Adams, autore inglese che ha inaugurato il filone della fantascienza umoristica.

Per il Progetto *Poesia a Teatro* è stato preparato un nuovo studio su "Il Paradiso Perduto" di Milton, con la traduzione di Roberto Senesi. Lo spettacolo, che si pone sulla scia di un grande successo della Compagnia, "La terra de-

bre potremo assistere alla rappresentazione di "L'amica delle mogli" di Pirandello (regia di Annig Raimondi) una nuova produzione PACTA incentrata sul dramma della gelosia vissuto da un gruppo di borghesi, la cui vita solo in apparenza pare tranquilla. Di Dostoevskij verrà presentato "Le notti bianche" dalle Memorie di un sognatore, con l'adattamento di Alberto Oliva. Lo spettacolo è opera di una compagnia di giovani molto promettenti ed ha vinto la menzione speciale al Premio Nazionale Giovani Realtà Teatrali di Udine e Presenze.2 al Teatro dei Filodrammatici. In ultimo il grande capolavoro sartriano "A porte chiuse (Huis Clos)", tradotto da P. Bignamini, testo controverso e di complesso collocamento entro la produzione e il pensiero del filosofo.

In ultimo ricordiamo gli incontri e gli Aperitivi *Matematici* programmati in vari luoghi di Milano e che vedranno la collaborazione di eminenti esponenti del mondo scientifico. Tra questi incontri segnaliamo "Duelli, scacchi e dilemmi" presso la Biblioteca Calvairate, il giorno 20 ottobre alle 18.00 con Roberto Lucchetti del Politecnico di Milano, a conclusione degli incontri "La bella matematica" proposti dall'Associazione Culturale QUATTRO.

Francesca Barocco

## PER I BAMBINI

IL TEATRO  
DI GIANNI E COSETTA COLLA  
Teatro della 14° - via Oglio 18 - tel 02 55211300

da venerdì 8 ottobre a lunedì 1 novembre  
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO  
di Carlo Collodi  
Scolastiche ore 10 - sabato e domenica ore 16.00

COMPAGNIA TEATRALE  
SENTICHESTORIA  
Teatro Arca - C.so XXII Marzo 23

domenica 24 ottobre  
CUCI, CUCI, BUM BUM  
ingresso: bambini € 5 - adulti € 8  
Info e prenotazioni: www.sentichestoria.it  
tel. 3479704557

## TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

Domenica 7 novembre ore 16.00  
Teatrino al Rovescio  
LA NOTTE DI AGATA, ovvero la vera storia della bambola di carta e dei sassi miracolosi  
Spettacolo di Ombre e Burattini Di e con Marta Castelli, Laura Cicognani e Cristina Genoni

Età consigliata dai 5 anni. Ingresso unico 8 € -  
Abbonamento 4 spettacoli 30 €  
Per informazioni e prenotazioni:  
02 36503740 - 02 5455511  
info@teatrooscar.it

## LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47  
www.sipariodeibambini.it

domenica 7 novembre ore 16.00  
TINA, LA RONDINE PITTRICE

## La 39° stagione del Teatro Franco Parenti

La conferenza stampa di Andrée Ruth Shammah di presentazione della 39° stagione del Teatro Franco Parenti da lei diretto si svolge all'interno di una scena allestita per lo spettacolo *Quale droga fa per me?*, con sedie disposte a circolo, un banchetto, dei cubi e un ordine sparso. La Shammah ha voluto in questo particolare modo confondere i ruoli, raccogliere e mescolare tutti i protagonisti del teatro, chi dà una mano con i finanziamenti, gli sponsor e le istituzioni, e chi tiene vivo con proposte e il proprio impegno di attore il teatro stesso.

La stagione presenta in cartellone 34 spettacoli, accorpata in quattro gruppi scelti per affinità tematiche. Il tentativo di definire delle linee chiare però si vanifica perché le numerose trame dei testi si intrecciano fra loro e formano un disegno ben più ampio e ricco. A prima vista ci si perde, ma il Teatro Franco Parenti ha scelto la ricchezza dei significati su cui azzarda, potremmo dire, una sfida, e si propone come luogo d'incontro e discussione tra chi vi opera direttamente e il pubblico.

L'abbonamento, che prende il nome di "Imparentatevi" comprende oltre al già citato *Quale droga fa per me?* con Anna Galiena, i titoli *Le conversazioni di Anna K.*, liberamente tratto dalle "Metaforfosi" di Kafka con Giuliana Lojodice; *Sogno di una notte d'estate* di William Shakespeare, con la regia di Carlo Cecchi; *La sirena*, lettura di Luca Zingaretti, da un racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

A marzo verrà rappresentato *Una notte in Tunisia* di Vitaliano Trevisan, con Alessandro Haber, che ripercorre la vita di Bettino Craxi, a cui la Shammah vuole dedicare per lo meno un momento di discussione privo di animosità. Haber, che affronta un personaggio ancora molto amato e molto odiato, coglie in lui gli aspetti tragici della figura e in questo anche il male dell'Italia che

ancora oggi si lascia prendere dal carisma dell'uomo.

Per proseguire nella rassegna, citiamo alcuni altri percorsi: per il ciclo "Teatro di donne": *La grande occasione*, di Alan Bennett, nella regia e con la partecipazione di Licia Maglietta. Due monologhi con due protagoniste femminili, socialmente distanti, ma legate da fili sottili, come il credere inizialmente alla "rappresentazione" del proprio ambiente, chiuso ed autoreferenziale, e il disincanto finale.

Il Progetto *Pasolini* comprende quattro spetta-



tituità di indagine con *L'ingegner Gadda* va alla guerra (o della tragica storia di Amleto Pirobutirro), pure in cartellone, nel ripercorrere il cammino dell'Italia e degli Italiani da allora ad oggi per poterci specchiare nel presente con occhi disincantati e lucidi.

Ancora due sono i filoni tematici: "E altro ancora", per rileggere il *Caligola* di Camus con la Compagnia Teatri Possibili, *Esse di Salomè*, teatro sonoro di Mallarmé, liberamente tratto dall'*Erodiade* di Mallarmé di Sonia Bergamasco e Francesco Giomi, e *Lettere d'autore*, a cura di Roberto Trifiro, *Sul far della sera*, alle ore 18.30 e *A lume di can-*

dela alle 22.30. "Con altri occhi" infine si apre alla collaborazione con altre Compagnie, tra cui il Belarus Free Theatre della Bielorussia.

La confluenza di esperienze diverse rende più complessa e più profonda, più problematica anche, la lettura del mondo contemporaneo per la presenza degli emarginati, dei disadattati, del malessere dei giovani che ricorrono alla violenza, al razzismo, alla xenofobia.

Per la Shammah se non possiamo dare risposte certe non possiamo però nascondersi, o far finta di niente. Per quello che può un teatro come il suo, fatto di coraggio e responsabilità, questo è il messaggio che in apertura della sua trentanovesima stagione offre alla città.

Vanda Aleni

Onoranze Funebri  
"Corsica"

Viale Corsica, 75 Milano

tel: 02-4070-9397 cell: 366-5941-466

24 ore su 24

Funerali completi di ogni categoria - Italia ed Estero  
Cremazioni - Marmi e Monumenti - Lavori Cimiteriali  
Preventivi Gratuiti  
Autorizzata dal Comune di Milano





# Giochiamo il teatro. Quattro teatri per i bambini di zona 4

**N**onostante la crisi, i teatri per bambini fanno ancora sentire le loro voci e continuano a raccontare storie. Questo mese siamo andati per voi alla ricerca dei teatri per bambini e ragazzi della nostra zona. "Forse oggi ci sono più genitori che portano i figli a teatro di quanto essi stessi vadano a teatro. Lo spettacolo per bambini è un momento di crescita, in cui hai davanti una storia interpretata da persone in carne ed ossa. Una storia viva e i bambini sono i primi a sentire la vicinanza". Così ci racconta Stefano Bernini, direttore artistico de **La Scala Della Vita**, teatro per bambini situato all'interno dell'Ospedale Macedonio Melloni che nasce da un'idea del professore Guido Moro in seguito alla sua scoperta di uno spazio (per

che è un po' metafora delle ragazze di colore costrette ad allontanarsi dalla propria terra. L'associazione, proprietaria del teatro, ha un ritorno non solo culturale ma anche economico dagli spettacoli e riutilizza tutti i fondi ricavati in attrezzature per l'ospedale stesso e per l'assistenza dei più piccoli. "Il gioco per un bambino è un'arte e il teatro non è altro che gioco. D'altronde in inglese si dice "To play the theatre", no?"

Cambiamo quartiere e andiamo in via Oglio, al Teatro della Quattordicesima, dove opera il "Teatro di Marionette di Gianni e Cosetta Colla, compagnia di marionette e attori", che ha una tradizione ormai secolare. Stefania Colla ci racconta: "Un po' provocatoriamente un po' paradossalmente, consideriamo la storia più recente quella che ci appartiene di più. La famiglia Colla è una famiglia di marionettisti della fine del '700, ma nel 1800 si è divisa in due e mentre un ramo ha continuato la tradizione del teatro di marionette per adulti, l'altro, quello che parte con mio nonno Gianni Colla, scandaglia il mondo della grande letteratura per l'infanzia e

colì, ma anche dal grande lavoro attuato sulla marionetta nella sua struttura materiale per meglio rispondere alle esigenze delle sceneggiature, o suggerita dalla messa in luce del ponte di manovra con la conseguente presenza simultanea di marionette e attori sul palco che interagiscono e, proprio come succede nello spettacolo di Pinocchio, vivono insieme davanti agli occhi dei bambini. E come è cambiato il pubblico in questi anni?"

"C'è una grossa differenza fra il pubblico di una volta e quello di oggi - risponde Stefania Colla - Ormai abbiamo talmente tanta offerta di attività e di intrattenimento (televisioni, cinematografici, ecc...) che l'età dei nostri spettatori si è abbassata notevolmente.

Oggi copriamo l'arco di tempo che va dalle scuole materne alle elementari. Questo è un grosso errore perché l'origine dei nostri spettacoli è proprio la letteratura, che è cultura che ci appartiene e che dovrebbe essere godibile anche dai ragazzi. Noi offriamo la letteratura sotto un'altra forma facendo comunque sempre attenzione al linguaggio, evitando lo sgradevole della quotidianità, fedeli e a quello che è il testo e la proprietà di linguaggio".

La famiglia Colla è anche sempre stata impegnata nel sociale assumendo all'idea di teatro una certa attenzione etica alla collettività, impegnandosi in attività come l'esperienza di teatro in carcere, presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro del 1956, all'Isola d'Elba, e continue esperienze quotidiane con associazioni di bambini e con le scuole. "Oggi l'impegno sta nel continuare a offrire comunque cultura, la stessa idea di teatro intesa in questo senso implica un certo tipo di mentalità ed un impegno nel sociale".



spettatori e quando c'è quella giusta è molto più potente del più forte riflettore artificiale".

Ultima ma non meno importante, la **Scuola di Teatro del Teatro Oscar**, nata nel 2008 ad affiancare l'affermata Scuola di Danza del Teatro Oscar. Nonostante la sua tenera età oggi la scuola conta una sessantina di iscritti suddivisi su diverse fasce di età

che rispecchia perfettamente la più che positiva risposta da parte del quartiere. Dopo una pausa di un paio d'anni oggi riparte con la rassegna *L'Oscar per tutti*, indirizzato a ragazzi di tutte le età, dai 4 anni in su, che invita il giovane pubblico a partecipare attivamente alla vita del teatro. Daniela Monico, curatrice della rassegna, ci racconta che ingredienti fondamentali sono divertimento, poesia e fantasia. Così, ad una scenografia essenziale, si sostituisce l'inesauribile immaginazione dei più piccoli che permette loro di sognare e di inventare mondi nuovi. Dal palco alla realtà, perché "un volo a cavallo di una scopa non ha più bisogno di argini o effetti speciali per essere credibile ai loro occhi. Trovo sempre un grande stimolo a lavorare con i più piccoli, sono diretti e sinceri ma soprattutto credono con tutto il loro corpo e la loro anima a quello che stanno facendo; cerco sempre di imparare da loro e di ricordarmi quanto è bello giocare, condizione necessaria per creare in teatro".

Dopo questa "carrellata", non vogliamo più sentirvi dire che nella zona non c'è niente per i bambini! Anzi, c'è solo l'imbarazzo della scelta! Per quello che è il contributo che possiamo dare, pubblicheremo regolarmente su QUATTRO la programmazione mensile di questi teatri.

Irene De Luca



anni utilizzato come magazzino dell'ospedale), nato agli inizi del Novecento all'interno nell'allora orfanotrofio di Milano e chiuso dopo la Seconda guerra mondiale. Tutto cadde nell'oblio fino all'arrivo del prof. Moro e di una giovane coppia di benefattori che nel dicembre del 2003 attuarono una ristrutturazione conservativa e diedero vita ad una associazione, Il Sipario dei bambini, che si occupa dell'assistenza del bambino in ospedale. L'idea è quella di creare un luogo d'incontro fra i ricoverati e l'esterno, anche se ormai i bambini all'interno dell'ospedale che possono partecipare agli spettacoli non sono tantissimi, un po' perché molti ormai fanno il day hospital, un po' perché troppo gravi. Oggi la Macedonio Melloni accoglie per lo più mamme gravide ed esterni dai 4 ai 9 anni. Ogni spettacolo de La Scala della Vita vuole essere portatore di un messaggio, come *Patatina e Vitamina* sulla corretta alimentazione o *La Guardiana delle oche* che, prendendo spunto da una fiaba dei Fratelli Grimm, mette in scena un viaggio

lo propone sul palco. Il primo esperimento fu quello di Pinocchio nel 1946. Non siamo propriamente un teatro marionettistico tradizionale; lo siamo perché facciamo questo da 60 anni, ma allo stesso tempo il nostro teatro ha subito una graduale rivoluzione".

Rivoluzione data dall'adattamento del repertorio della tradizione ai grandi testi della letteratura per i più pic-



## CORSI CRAL DEL COMUNE DI MILANO Via Bezzecca 24

Da ottobre 2010 a gennaio 2011 - 15 lezioni a diversi livelli  
Lunedì - TANGO ARGENTINO  
Martedì - LISCIO E LATINO AMERICANO  
Martedì - TAI CHI - GINNASTICA CINESE  
Mercoledì - BOOGIE-WOOGIE  
Mercoledì - DANZA DEL VENTRE  
Mercoledì - LISCIO E LATINO AMERICANO  
Giovedì - LISCIO E LATINO AMERICANO  
Giovedì - PRATICHE DI BALLO  
Giovedì - BALLI DI GRUPPO  
Venerdì - CARAIBICO  
Venerdì - BALLI DI GRUPPO  
Per informazioni, contattare i sigg. Albino Corrente al 349 4406376, Giancarlo Giustini al 339 2634022

## CARITAS SAN PIO V via Lattanzio 58/A

**SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI**  
Inizio delle lezioni il 7 ottobre ore 21. Le lezioni sono bisettimanali (lunedì e giovedì) dalle ore 21 alle ore 22.30. I partecipanti saranno suddivisi in classi: accoglienza, base, principianti, intermedi e avanzati.

## ASSOCIAZIONE LUISA BERARDI Via degli Etruschi 5

Corso di **HATHA-YOGA PER SIGNORE**, con avvio alla metà di ottobre e cadenza settimanale (martedì mattina). Possibilità di partecipazione anche per principianti assolute. Per informazioni telefonare al 328 6241767.

## CIRCOLO ARCI CORVETTO Via Oglio 21

**SCUOLA DI MUSICA PRATICA STRUMENTALE**  
Pianoforte, Chitarra classica, Chitarra folk, Basso elettrico, Flauto traverso, Sassofono, Clarinetto, Flauto dolce, Tromba, Trombone  
**ATTIVITÀ DI GRUPPO**  
Teoria & Solfeggio, Corso di cultura generale della musica, Consorti di flauti dolci, Musica d'insieme per fiati  
Per informazioni ed iscrizioni, la scuola è aperta da lunedì a venerdì 16.30-19.00  
Oppure tel. 331 1229993

## CENTRO CULTURALE TEATRO ARCA in collaborazione con Panvil Productions Corso XXII Marzo 23-15

Da ottobre 2010 a maggio 2011  
Corsi di **RECITAZIONE E DANZA** per tutte le età

**Recitazione:** il lunedì tre corsi, 17.00-19.00 per pre-adolescenti, 19.15-21.15 per adolescenti, 21.30-23.30 per adulti.

**Danza:** il mercoledì, 17.00-18.00 Hip-hop livello base, 18.00-19.00 Hip-hop livello intermedio, 19.15-20.45 Musical Broadway Jazz.

Per info ed iscrizioni: cell. 340 1713332 (recitazione), 338 8318470 (danza), info@panvilproductions.com - www.panvilproductions.com

## TEATROBLIQUO

Via Pietrasanta 14 - Tel 02 7385025

Da ottobre 2010 a giugno 2011

### CORSI DI RECITAZIONE:

CORSO BASE - CORSO AVANZATO - LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE - CORSO TEATRALE PER ADOLESCENTI - CORSO DI TEATRO PER SENIOR.  
Due lezioni prova

## COPERTE STRETTE

Associazione Culturale Teatrale  
V.le Isonzo 8 - Tel 02 30910086 - 349 6498478 - 348 4703979

8-9-10 ottobre / 15-16-17 ottobre  
**LIBERARE LA VOCE NATURALE.**  
Seminario di Tecnica vocale Linklater



# TEATRO SILVESTRIANUM

Via A. Maffei 29 - Milano - tel. 02.5455615 - www.teatrosilvestrianum.it

## STAGIONE TEATRALE 2010-2011

Sabato 6 novembre 2010

Jubilant Gospel Gals  
**JUST STOMP**  
**GRAND OPENING \***  
Concerto Gospel e Spiritual  
diretto da N. Papa e F. Faconi



Domenica 20 novembre 2010

Compagnia Delle Muse  
**IL ROMPIBALLE\*\***  
di Veber  
Tradotto da Filippo Ottone  
Regia di Emanuela Soffiantini



Sabato 11 dicembre 2010

Compagnia Dei Giovani  
**LE FURBERIE  
DI SCAPINO**  
di Moliere  
Regia di Sandro Marinello



Sabato 18 dicembre 2010

Compagnia Teatro Noto  
**ON PANATUNIN**  
di C. Cima  
Regia Alice Marzi Longoni



Sabato 15 gennaio 2011

Compagnia I Barbafluss  
**LA GESETTA DEL  
PASQUIROEU**  
di Severino Pagani  
adattamento Marzio Omati



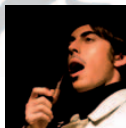
Sabato 22 gennaio 2011

Compagnia Persorsi Teatrali  
**LE SERVE\*\***  
di J. Genet  
Regia di Luigi Farioli



Sabato 5 febbraio 2011

Compagnia Teatrale Aresina  
**IL BERRETTO A  
SONAGLI**  
di L. Pirandello  
Regia di Luigi Farioli



Sabato 19 febbraio 2011

Compagnia Panvil Production  
**IL MISTERO  
DELL'ASSASSINO  
MISTERIOSO\*\***  
di Lillo & Greg  
Regia di Dante Dalbuono



Sabato 5 marzo 2011

Compagnia Filodrammatica Gallaratese  
**FILUMENA  
MARTURANO**  
di E. De Filippo  
Regia di Giovanni Melchiorri



Sabato 19 marzo 2011

Compagnia Il Nuovo Teatro Dei Nove  
**L'IMPRESARIO  
DELLE SMIRNE\*\***  
di C. Goldoni  
Regia di Iliana Bellussi



Sabato 2 aprile 2011

Compagnia SDEA  
**UN MARITO IDEALE**  
di Oscar Wilde  
Regia di Alberto Monti e Edoardo  
Corvi Mora



Sabato 9 aprile 2011

Compagnia Il Ronzante  
**TUTTO  
SHAKESPEARE\*\***

Sabato 30 aprile 2011

Compagnia Teatro Noto  
**L'AMIS DE TUTTI**  
di Bertolazzi  
Regia di Alice Marzi Longoni



Sabato 14 maggio 2011

**GALA' DELLE  
PREMIAZIONI**



Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 20.45 - \* Fuori abbonamento - \*\* Partecipa al concorso FITA 2010-11

ACCESSIBILITÀ AI DISABILI - PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO NON CUSTODITO

ABBONAMENTO 12 SPETTACOLI

POSTO FISSO PRENOTATO PER L'INTERA STAGIONE

INTERO € 80,00  
RIDOTTO \* € 70,00

\* Riduzione applicata a ragazzi fino a 18 anni - adulti oltre 60 anni

INFO E PRENOTAZIONI

www.teatrosilvestrianum.it

SEGRETERIA

dal lunedì al venerdì ore 16.00 - 18.00  
al numero 02.5455615

## TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Biglietteria: 02 36503740  
e-mail: infoteatro@pacta.org

dal 14 al 31 ottobre

**MATEMATICA CON DELITTO: il dilemma del prigioniero e i 7 ponti**

di Riccardo Mini, regia di Valentina Colorni

Mettete insieme un'attrice, una regista, un drammaturgo e un matematico: il risultato di una delle equazioni possibili è un'ulteriore conferma che Arte e Scienza non viaggiano su binari separati. In scena, la matematica perde la dimensione di scienza austera e accessibile solo a pochi iniziati; emerge con forza la bellezza e il fascino che le sono propri e diventa materia esplorabile e comprensibile a tutti, rendendoci partecipi di un linguaggio universale. In un'unica serata due importanti teorie matematiche si fronteggiano. Due diversi modelli matematici del-

la realtà, la Teoria dei Grafi e la Teoria dei Giochi, rivelate con differenti linguaggi teatrali, svelano i loro segreti. Due spettacoli, I 7 ponti e Il dilemma del prigioniero, uno comico e l'altro tragico, entrambi gialli, per accorgersi con divertimento e suspense che la matematica ci accompagna nella vita di tutti i giorni.

Orario spettacoli: mar-sab ore 21.00; dom ore 17.00

## TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - Biglietteria tel. 02 59995206

Fino al 17 ottobre

**GENERI ALLE GENERI**

di Harold Pinter con Umberto Ceriani e Annina Pedrini  
Sala Acome A: mar- ven ore 20.30 | sab ore 19.45 | dom ore 16.00 | lunedì riposo

dal 5 al 15 ottobre

**LE CONVERSAZIONI DI ANNA K.**

Liberalmente ispirato a *La metamorfosi* di Franz Kafka - testo e regia di Ugo Chiti, con **Giuliana Lojodice**  
Sala Grande: mar, gio, ven ore 21.15 | mer, sab ore 19.30 | dom ore 16.30 | lunedì riposo

dal 19 al 24 ottobre

**GLI ANNI ZERO**

Le grandi firme in musica di e con **Ottavia Fusco**  
Sala Acome A: mar- ven ore 20.30 | sab ore 19.45 | dom ore 16.00 | lunedì riposo

dal 19 al 31 ottobre

**QUALE DROGA FA PER ME?**

**Una conferenza introduttiva**  
di Kai Hensel - uno spettacolo di **Andrée Ruth Shammah** con **Anna Galiena**  
Sala Grande | mar, gio, ven ore 21.15 | mer, sab ore 19.30 | dom ore 16.30 | lunedì riposo

## TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel 02 55181377 - 02 55181362

13-24 ottobre

**LA BISBETICA DOMATA**

di William Shakespeare  
con **Vanessa Gravina** e **Edoardo Siravo** - regia di **Armando Pugliese**

26-29 ottobre

**SERATA D'ONORE**

Da **MEMORIE DI UN PAZZO** di Nikolaj Gogol a **IL CANTO DEL CIGNO** di Anton Cechov  
Regia di **Giuseppe Emiliani**  
Orari: feriali ore 20.30 - domenica ore 15.30 - lunedì riposo

## TEATRO DELFINO

via Dalmazia 11

Sabato 16 ottobre ore 21

**Concerto The Dark Side of the NES**

Concerto annullata della Mitica Band Nuova Eclissi Solare  
Ingresso € 7,00

Lunedì 18 ottobre ore 20.45

CinemaCaffè - Prima di ogni proiezione, verranno offerti caffè e dolce - Ingresso € 5,00

**INVICTUS**

di Clint Eastwood, con Morgan Freeman e Matt Damon

Lunedì 8 novembre ore 20.45

**BASILICATA COAST TO COAST**

di **Rocco Papaleo**, con **Rocco Papaleo**, **Alessandro Gassman**, **Giovanna Mezzogiorno**, **Max Gazzè**

Zona Palco, Rassegna/Concorso di Compagnie Teatrali Amatoriali a cura dell'Associazione culturale **La Lampada**  
Domenica 24 ottobre ore 15.30

Panvil Productions

**IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO**, di Lillo e Greg

30 ottobre ore 21

Compagnia Teatrale Giorgio Totola

**I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE**, di Carlo Goldoni

7 novembre ore 15.30

Accademia di Teamus

**RUMORI FUORI SCENA**, di Micheal Frayn

Biglietti € 10 intero; € 7 ridotto - Abbonamento 5 spettacoli € 30

## ASSOCIAZIONE CULTURALE ARBOR CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 60 - tel. 02 55194340

18 ottobre: **LA PRIMA COSA BELLA** di P. Virzi

25 ottobre: **IL DUBBIO** di P. Shanley


8 novembre: **IL CONCERTO** di R. Mihaileanu

Orario spettacoli: i lunedì, ore 15.15 e ore 21.00. I film saranno accompagnati da una scheda introduttiva e da un dibattito.

Abbonamento per 23 film € 80,00 - Biglietto singolo € 5,00



MARIA BURNIER  
Trattamento energetico rigenerante  
**SHIATSU**  
Per il ripristino e il mantenimento delle risorse vitali della persona  
Cell. 340 7258911 - Zona Porta Romana - Vittoria



Nuova Viago s.r.l.s.  
Via P. B. Bruni, 11 - 20129 Milano  
Tel. 02 45481114 - Fax 02 5988024

Agenzia di viaggi  
**viaggi per tutte le destinazioni**  
offerte last minute  
biglietteria aerea e marittima  
Consegna in agenzia questo tagliando.  
Parteciperai, senza altro obbligo,  
all'estrazione di un weekend a Parigi.